

Seminario in Economia dei Gruppi e delle Aggregazioni Industriali

Responsabilità sociale: una missione

Roma, 28 maggio 2019

Dott.ssa Sabrina Ricco

Obiettivo

Una nuova logica dell'operare: ***il modello aziendale come modello di Economicità e Socialità***

Cercare di far crescere l'idea che ***“il valore del Capitale Economico non può prescindere dal sociale”***

Il contesto interno ed esterno al sistema azienda

Il tema della responsabilità sociale nell'economia contemporanea

Strumenti di socialità

Una nuova chiave di lettura della socialità d'impresa

Casi di studio

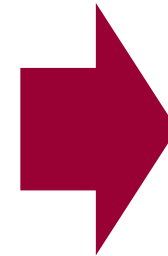
Il contesto

È un sistema aperto, in quanto riceve input dall'ambiente ed emette output verso l'ambiente stesso

Contesto Esterno
Collettività, Ambiente

È un sistema auto-organizzantesi ovvero capace di regolare il proprio funzionamento grazie alle relazioni ed interazioni tra le componenti stesse

Contesto Interno
Azionisti, Personale



**Benessere
Economico
e Sociale**

Sistema Azienda

È un sistema funzionale all'interno del quale ritroviamo un insieme di elementi che svolgono una serie di funzioni

Il contesto interno ed il contesto esterno

*Interesse alla
“sopravvivenza”*

Contesto interno

- ✓ Lavoratori
- ✓ Menager
- ✓ Azionisti

Sistema Azienda

- ✓ Clienti/Consumatori
- ✓ Fornitori
- ✓ Concorrenza
- ✓ Stato
- ✓ Ambiente
- ✓ Collettività

Contesto esterno

*Interesse a come
l’azienda “vive”*



Tematiche

Il contesto interno ed esterno al sistema azienda

Il tema della responsabilità sociale nell'economia contemporanea

Strumenti di socialità

Una nuova chiave di lettura della socialità d'impresa

Casi di studio

Sun Tzu: *la strategia è la via del paradosso così chi è utile si mostri inutile*

Incertezza, rischio, profitto: processo di fronte al quale un imprenditore si trova quotidianamente
La capacità sta nel capire quale investimento è utile e quale inutile, anche quando l'apparenza è fuorviante che investire in ricerca, formazione e ambiente sembra essere un'attività inutile e costosa

A volte l'utilità è poco evidente all'occhio inesperto del manager e serve l'intuito dell'imprenditore per capire dove investire, rischiare e vincere

Partiamo da una semplificazione del calcolo dei profitti aziendali

$$\text{Profitto} = \text{Ricavi} - \text{Costi}$$

Nel corso dell'esercizio se i costi diminuisco a parità dei ricavi i profitti aumentano

Il grave errore di questo computo è che spesso si limita alle ENTRATE e USCITE dell'anno in esame e non tiene in considerazione **gli investimenti** i cui risultati saranno evidenti nel medio o addirittura nel lungo periodo e che va a costruire il “buon nome” di un'azienda, quel **patrimonio indispensabile che clienti, fornitori e investitori valutano**

Il concetto di ***imprenditoria socialmente utile*** non è nuovo, ma caratteristico delle PMI familiari e fortemente radicate nel territorio, ma quando i profitti sono limitati e si ***compete a livello mondiale*** con realtà produttive meno rispettose degli standard umani e ambientali, ***apparirebbe prioritario ottimizzare i profitti a scapito della valorizzazione dei dipendenti e del contesto territoriale dell'azienda***

La **nuova programmazione europea 2014-2020** disloca gran parte dei fondi per progetti finalizzati alla coesione, all'inclusione, alla formazione, alla ricerca, insomma ad attività che non hanno finalità immediata di aumentare il PIL europeo, ma che sono indispensabili per la crescita del nostro continente nel medio-lungo periodo

Libro verde 2001 *“promozione di un quadro europeo per la responsabilità sociale delle imprese”* definiva la RSI come *“l’integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate”* adottando in questo modo un **approccio totalmente volontaristico**

Comunitario

Nuova tendenza: **interventi di tipo regolatorio**
Comunicazione n. 681 del 25 ottobre del 2011, con cui la commissione europea ha introdotto la “Rinnovata Strategia Europea sulla RSI”, un complesso documento articolato in una serie di azioni ed iniziative rivolte sia agli Stati membri che alle parti sociali, nonché agli altri interlocutori della società civile, con l’intento di **“creare condizioni per una crescita sostenibile, un comportamento responsabile delle imprese e una creazione di occupazione durevole nel medio e lungo termine”**

GRI organizzazione internazionale senza scopo di lucro che svolge un ruolo primario nel campo della rendicontazione sulla sostenibilità

Internazionale

Nel maggio scorso il GRI ha presentato le nuove linee guida del Reporting di sostenibilità le cosiddette “GRI- G4” la cui principale novità è l'introduzione del **“principio di materialità”** nel processo di rendicontazione sostenibile

Riportare le informazioni che si riferiscono **“agli argomenti e agli indicatori che riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali e che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder”**

Italia

è presente ancora una resistenza una certa difficoltà semantica, oltre che culturale, verso il tema della responsabilità sociale d'impresa.

C'è ancora molto da fare!!!

NEWS: con la legge di stabilità 2016

Le **Società benefit** <<nell'esercizio di un'attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse>>

Il bilancio deve essere accompagnato da una relazione sul perseguimento del beneficio comune

2017

recepimento delle nuove regole

(con il decreto legislativo 254/2016, in vigore da gennaio)



impone alle grandi aziende di depositare, insieme ai bilanci 2017 **una dichiarazione di carattere non finanziario**, per spiegare che azioni hanno messo in campo, nella loro attività, per tutelare l'ambiente, avere una corretta gestione del personale, garantire il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione. Il documento è redatto sotto la responsabilità del consiglio di amministrazione ed è soggetto a revisione come il bilancio di tipo finanziario

La gestione degli investimenti finanziari della Bdl

La Banca d'Italia ha modificato le modalità di gestione dei propri investimenti finanziari attribuendo un peso maggiore ai fattori che favoriscono una crescita sostenibile, attenta alla società e all'ambiente

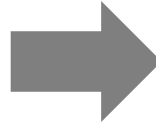
La scelta si fonda su due tipi di valutazione:

- 1) Esclusione degli investimenti in titoli emessi da società che operano prevalentemente in settori non conformi al Global Compact delle Nazioni Unite**
- 2) Privilegiare i titoli delle società che mostrano valutazioni migliori sotto il profilo ESG**

Gli investimenti finanziari sostenibili, oltre ad assicurare minori rischi, non penalizzano la redditività

Environmental, social and governance

Società con le migliori prassi



**ESG → acronimo di
ENVIRONMENTAL
SOCIAL
GOVERNANCE**

ESG	
ENVIRONMENTAL	Metodi produttivi rispettosi dell'ambiente
SOCIAL	Garanzia sulle condizioni di lavoro e attenzione ai diritti umani
GOVERNANCE	Adozione dei migliori standard di governo d'impresa

Le finalità del sistema azienda

Coscienza ~~O~~ Profitto

Coscienza ~~CONTRO~~ Profitto

Coscienza **E** Profitto

Il mantenimento attivo del rapporto tra “coscienza” E profitto è opportuno per **CREARE VALORE** idoneo al conseguimento del giusto equilibrio tra le condizioni economiche di esistenza e di sopravvivenza e la funzione sociale

La missione del sistema azienda

AZIENDA

- Scelte
- Programmazione
- Sopravvivenza

CREARE VALORE

Economicità

Socialità

Il “valore” aziendale

CREARE VALORE

“significa accrescere la dimensione del Capitale Economico ovvero il valore dell’impresa inteso come investimento”

VALORE



Inteso dall’azionista come misura quantitativa del ritorno dell’**investimento**

VALORE
DI
MERCATO



Remunerazione per gli azionisti

Misurazione del ritorno della
ricchezza investita

Tuttavia, per poter sopravvivere l'azienda deve tenere conto del contesto sociale in cui opera

“L’opportunità di guadagnare in funzione della pura moltiplicazione finanziaria, trascurando le prospettive di crescita sociale legate allo sviluppo dell’azienda, diventa uno strumento contingente destinato ad essiccarsi in breve tempo”

La nuova logica dell'operare

La nuova
logica
dell'operare

Economicità

Socialità

***Il Modello
aziendale come
modello di
Economicità e
Socialità***

**Conseguimento congiunto di valore economico
e valore sociale**

Ovvero ogni azione posta in essere dall'azienda deve essere attivata per raggiungere gli obiettivi aziendali attraverso le condizioni di minimo costo relativo e ciò conduce al perseguimento del vantaggio economico, ma è innegabile che tale obiettivo non può essere efficacemente perseguito se per un qualsiasi motivo si trovi in contrasto sia con le caratteristiche fondamentali dell'Impresa sia con gli altri "protagonisti"

**La SOCIALITÀ poggia sull'ECONOMICITÀ e l'ECONOMICITÀ è
intrinseca di SOCIALITÀ**

Un nuovo concetto di “valore”



Valore Economico

- Espressione del grado di vitalità di un'azienda;
- valore dell'azienda nella sua unità

Valore Sociale

- Espressione della potenzialità sociale
- valore creato dalla capacità dell'azienda di “risparmiare” investendo con prudenza e diligenza “il risparmio” prodotto

Valore Economico Integrato

- Espressione della capacità della azienda di “vivere per far sopravvivere”
- valore della performance economica e finanziaria e delle sue potenzialità sociali.

Il “Valore Economico Integrato”

- La determinazione del **Valore Economico Integrato** rappresenta una vera e propria **rivoluzione valutativa** dell'azienda
- In altri termini, l'azienda non vale più solo perché è in grado di produrre un flusso di redditi che crea valore aumentando il valore del Capitale Economico
- l'azienda in tanto vale in quanto **idonea a produrre un flusso di redditi e di potenzialità sociali**



***Solo ciò che può essere misurato
può essere migliorato***

Tematiche

Il contesto interno ed esterno al sistema azienda

Il tema della responsabilità sociale nell'economia contemporanea

Strumenti di socialità

Una nuova chiave di lettura della socialità d'impresa

Casi di studio

Come si dimostra la “coscienza” di un’azienda?

Corporate Social Responsibility

① Codice Etico

② Bilancio di
Sostenibilità/
Bilancio
Integrato

Bilancio Ambientale

Bilancio Sociale

Report di sostenibilità
(GRI)

**Rendiconto non
finanziario**

③ Rating “sociali”

① Il codice Etico

è uno strumento di cui si dotano tutte le aziende per ***definire i diritti e i doveri morali di ogni partecipante all'organizzazione aziendale***

Codice Etico

- che garantisce la gestione equa ed efficace delle transazioni e delle relazioni umane
 - che sostiene la reputazione dell'impresa, in modo da creare fiducia verso l'esterno
 - che definisce gli standard etici di comportamento
-
- ✓ *Principio di legittimità morale*
 - ✓ *Equità ed uguaglianza*
 - ✓ *Tutela della persona*
 - ✓ *Diligenza*
 - ✓ *Trasparenza*
 - ✓ *Onestà*
 - ✓ *Riservatezza*

② Il Bilancio di Sostenibilità

Strumento

Cosa misura

Contenuto

**Bilancio
d'Esercizio**

**Performance
Economico
Finanziaria**

**Dati economico-
finanziari e
patrimoniali**

**Bilancio di
Sostenibilità**

**Performance
Sociale**

**Manifestazione
della trasparenza
ambientale e
sociale**

② La performance sociale

**Come si può
rendicontare
?**

- usando metodologie statistico-quantitative
- usando metodologie di rilevazione qualitative
- usando indicatori

**Perché
rendicontare
?**

- perché rende più trasparenti
- perché favorisce una maggiore identificazione dei soggetti interessati con la vision e la mission aziendale
- perché consente di comunicare
- perché favorisce feed-back autocorrettivi
- perché la rendicontazione sociale supera l'ottica prettamente economicistica

② Il bilancio di Sostenibilità è lo strumento che ad oggi ha integrato il bilancio ambientale e quello sociale

- Lo **IAS 1** raccomanda la redazione del **Bilancio Sociale** e di quello **Ambientale**
- Ad oggi, la **maggior parte delle aziende** integra questi due bilanci in un **unico documento**, denominato “**Bilancio di Sostenibilità**”
- Pur nell’**assenza di un modello “preconfezionato”**, applicabile indistintamente ad ogni azienda, un **punto comune** a molte aziende consiste nella rappresentazione del Bilancio Sociale attraverso la stesura di un **prospetto di determinazione e di riparto del Valore Aggiunto**
- *Il Bilancio di sostenibilità è redatto secondo gli standard del Global Reporting Initiative*

Che cos'è il “Valore Aggiunto” ?

Riclassificazione del Conto Economico che consente una rilettura della tradizionale contabilità economica. Questo risultato rende evidente l'effetto economico (o economicamente esprimibile) che l'attività aziendale ha prodotto verso alcune categorie di interlocutori

Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto

- A. Valore della Produzione
- B. Costi Intermedi della Produzione
- Valore Aggiunto Caratteristico Lordo
- C. Componenti Accessori e straordinari
- Valore Aggiunto Globale Lordo
- Ammortamenti
- Valore Aggiunto Globale netto**

I dati che concorrono alla determinazione del valore aggiunto derivano da una **riclassificazione dei valori espressi dal conto economico d'esercizio**

Prospetto di riparto del Valore Aggiunto

- A. Remunerazione del Personale
- B. Remunerazione della P.A.
- C. Remunerazione del Capitale di Credito
- D. Remunerazione del Capitale di Rischio
- E. Remunerazione dell'Azienda
- F. Altro
- Valore Aggiunto Globale netto**

Il Valore Aggiunto è pertanto la quantità di:

- **“Valore”** risultante dall'**attività dell'azienda**
- **“Aggiunto”** al **valore delle risorse utilizzate** nel processo produttivo

② Il “Reporting di Sostenibilità” è lo strumento per dare trasparenza e visibilità alle iniziative di sviluppo sostenibile

La missione del **Global Reporting Initiative (GRI)** è quella di creare una comunicazione chiara e trasparente della sostenibilità delle singole organizzazioni, mediante la creazione di un sistema credibile e attendibile **per il reporting di sostenibilità**, utilizzabile da imprese di qualsiasi dimensione, settore o paese.

Scopo

Il reporting di sostenibilità consiste nella misurazione, comunicazione e assunzione di responsabilità (accountability) nei confronti di stakeholder sia interni sia esterni, in relazione alla performance dell'organizzazione rispetto all'obiettivo dello sviluppo sostenibile

Utilità

- Svolgere analisi di benchmark e valutazione della performance di sostenibilità rispetto a quanto previsto da leggi, norma, codici, standard di performance e iniziative su base volontaria
- Dimostrare in che modo l'impresa influenza ed è influenzata dalle aspettative in tema di sviluppo sostenibile
- Confrontare la performance, sia nell'ambito di una stessa impresa sia tra diverse, nel corso del tempo

② Il reporting di sostenibilità si articola in due parti

Parte 1: Principi e guida al reporting

- **materialità**: gli indicatori devono riflettere gli impatti economici, ambientali e sociali che possono influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder
- **contesto di sostenibilità**: il report deve illustrare la performance dell'impresa con riferimento al più ampio tema della sostenibilità
- **completezza**: la trattazione degli argomenti e degli indicatori materiali e la definizione del perimetro del report devono essere sufficienti a riflettere gli impatti economici, ambientali e sociali significativi e a permettere agli stakeholder di valutare la performance sociale
- **accuratezza**: le informazioni incluse nel report devono essere sufficientemente accurate e dettagliate affinché gli stakeholder possano valutare la performance dell'impresa
- **tempestività**: il reporting è redatto a cadenza regolare

Parte 2: Informa- tiva standard

- **strategia e profilo**: definisce il contesto generale per la comprensione della performance dell'impresa, quali strategia, profilo e governance
- **modalità di gestione**: illustra il modo in cui un'organizzazione affronta una serie di argomenti, allo scopo di fornire il contesto per comprendere la performance in una specifica area
- **Indicatori di performance**: fornisce informazioni comparative sulla performance economica, ambientale e sociale dell'impresa

② Il Rendiconto non finanziario

Dalla responsabilità sociale d'impresa adottata su base volontaria si passa, dunque, a una rendicontazione obbligatoria per legge, che finora è prevista per le società quotate, le banche, le imprese di assicurazione e di riassicurazione (i cosiddetti enti di interesse pubblico).

Il nuovo obbligo riguarda le aziende che hanno almeno 500 dipendenti e, alla chiusura del bilancio, almeno uno dei due requisiti seguenti:

aver superato i 20 milioni di euro di stato patrimoniale;

aver superato i 40 milioni di euro nel totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

Ambiente	Sociale	Risorse umane	Diritti umani	Anti-corruzione
La Dichiarazione non finanziaria conterrà informazioni su utilizzo di risorse energetiche, emissioni, impatto e eventuali rischi dall'attività	Informazioni riguardanti per esempio la distribuzione del valore agli stakeholder e investimenti etici	Informazioni sulle azioni intraprese per assicurare la parità di genere e sulle modalità utilizzate per il dialogo con le parti sociali	Informazioni sulle misure impiegate per evitare le violazioni e sulle azioni intraprese per ostacolare condotte discriminatorie	Informazioni sugli strumenti scelti e adottati contro la corruzione attiva e passiva e sulle procedure interne adottate

Fonte: stampa pubblica

③ Il Rating Etico è una valutazione attribuita ad aziende socialmente ed eticamente responsabili

Che cos'è?

Metodologia di classificazione delle imprese che tiene conto non solo dei parametri finanziari, ma anche del livello di responsabilità sociale e ambientale delle imprese

approccio più completo rispetto al rating tradizionale e prevede una valutazione e classificazione di tutto il processo produttivo dell'azienda, dei codici aziendali ed etici, delle dichiarazioni formali d'impegno verso i propri dipendenti e i consumatori finali, di certificazioni etiche e notizie trasmesse dalla stampa

si basa su criteri ambientali e sociali di responsabilità, ma anche sulle **prospettive di sviluppo e di sopravvivenza dell'impresa e sull'impiego efficiente delle risorse** da parte dell'azienda stessa.

Valutazione etica

Una **valutazione etica** è strettamente **complementare** a una **valutazione tradizionale** e da sola non offre un quadro completo per l'investitore, ma può dare un quadro più trasparente

③ Il Rating è rilasciato da società specializzate



L'indice FTSE MIB è un paniere che comprende le maggiori società italiane quotate in borsa. Il valore di tale indice è determinato dall'andamento delle azioni delle singole società che lo compongono.

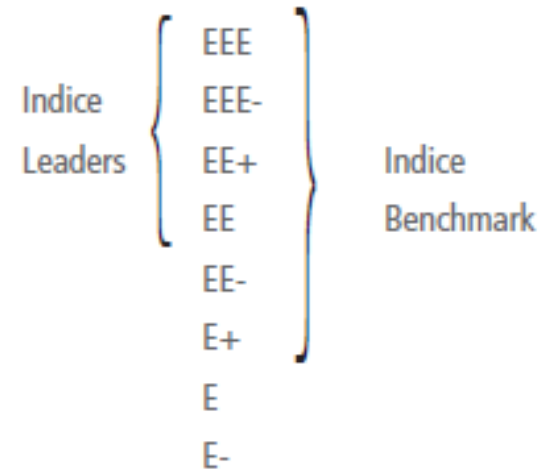
Similmente FTSE ha sviluppato un indice "sostenibile", che raccoglie le società quotate dotate di un elevato "Rating di Sostenibilità", così come valutato da ECPI



Criteria di inclusione negli indici FTSE ECPI Italia SRI

- Politica e strategia ambientale
- Gestione ambientale
- Prodotti (specifici per settore)
- Processo di produzione (specifico per settore)
- Relazioni con la comunità
- Capitale umano e dipendenti
- Mercati
- Azionisti e *corporate governance*

Scala di Rating di Sostenibilità ECPI



L'analisi tuttavia è condotta con un approccio deduttivo e inizia con il considerare due livelli di sostenibilità più generali, per poi arrivare a osservare l'andamento dei singoli gruppi che compongono tali livelli. Vengono quindi individuate due categorie di partenza nelle quali suddividere le aziende considerate:

- a) **ETICHE**: composte dai gruppi EEE-/EE+, EE, EE-;
- b) **NON ETICHE**: composte dai gruppi E+, E, E-, SOSPESO.

Tematiche

Il contesto interno ed esterno al sistema azienda

Il tema della responsabilità sociale nell'economia contemporanea

Strumenti di socialità

Una nuova chiave di lettura della socialità d'impresa

Casi di studio

Il Bilancio Sociale “in senso stretto”

Evidenzia l'ammontare degli investimenti “socialmente rilevanti” effettuati volontariamente con impiego di risorsa interna e senza ricorso a fonti esterne.

Si configura come:

- una **relazione volontaria** che pone in risalto la missione dell'impresa, il criterio di gestione, l'impegno nei confronti dei suoi interlocutori interni ed esterni;
- uno **strumento** in grado di provare che il fine dell'azienda, non è solo quello di conseguire per sé un vantaggio economico, ma anche quello della creazione di valore sociale
- un **investimento** che crea valore per l'azienda, un biglietto da visita globale che testimonia la responsabilità e l'affidabilità di un soggetto economico in sintonia con il contesto sociale

RISORSE		UTILIZZI	
1. <i>Autofinanziamento da bilancio</i>		3. <i>Sociale Interno:</i>	
1.1 Utili ritenuti	<i>Focus</i>	3.1. Sicurezza sul lavoro
1.2. Accant.ti netti	3.2 Studi e Ricerche
1.3. Ammort.ti netti	3.3.
TOTALE 1		TOTALE 3
2. <i>Rettifiche</i>		4. <i>Sociale Esterno:</i>	
2.1. Per politiche prezzi	4.1 Ambiente
2.2. Altre	4.2. Clienti
TOTALE 2		4.3.
TOTALE RISORSE 1+2		TOTALE 4
		TOTALE UTILIZZI 3+4

L'autofinanziamento come misura del “Risparmio” d'Azienda

Autofinanziamento è:

- ✓ la fonte interna del funzionamento
- ✓ la fonte generata dal positivo processo economico della gestione
- ✓ l'espressione della capacità economica dell'azienda
- ✓ il fenomeno che nasce e si sviluppa nell'azienda
- ✓ la manifestazione razionale degli investimenti effettuati
- ✓ la ricercata misura quantitativa del **VALORE SOCIALE**

L'ottica sociale dell'Autofinanziamento

Autofinanziamento

=

Utili non
distribuiti

+

Ammortamenti
al netto degli
utilizzi

+

Accantonamen
ti al netto degli
utilizzi

Considerazioni sociali sulla Formula dell'Autofi- nanziamento:

“sacrificio” da parte dei portatori di capitale di rischio a favore di tutto il contesto interno ed esterno. Il non massimizzare oggi il proprio interesse consente loro di conseguire domani un maggior rendimento oltre ad assicurare vitalità all'azienda

Manifestazione di un ampliamento della dimensione dell'impresa ed ecco allora che assume valenza sociale l'incremento della produzione, in sostenimento di nuovi investimenti/oneri in R&S, pubblicità, salvaguardia dell'ambiente, prevenzione degli infortuni, etc.

Autofinanziamento: dalla risorsa all'utilizzo



Autofinanziamento

Espressione della capacità dell'impresa di rafforzarsi, di potenziarsi e soprattutto di sopravvivere, ma è anche espressione della ragione sociale che va oltre il sociale normativo

Investimenti Sociali

Impegno costante nella ricerca e sviluppo, sostentamento al rispetto e alla tutela dell'ambiente, valorizzazione del capitale umano attraverso lo sviluppo professionale e la tutela della sicurezza e salute dei dipendenti, miglioramento della qualità nei rapporti con i clienti/consumatori, contributo allo sviluppo sostenibile

Il correttore (α) di socialità inteso come “valore” sociale da integrare al Valore Economico

Il Capitale Economico determinato con criteri tradizionali potrebbe essere inadeguato ad esprimere il valore creato dall'azienda qualora questa si dichiari impegnata ANCHE socialmente

Obiettivo: trovare un procedimento logico che consenta di <<correggere>> tale valore in funzione del <<comportamento sociale>> dell'azienda. Il **capitale economico** va pertanto **integrato** con l'apprezzamento del ruolo sociale dell'azienda



La determinazione del **Valore Economico Integrato** vuole essere solo una possibile proposta valutativa dell'azienda, anche perché ciò che veramente conta non è la formula in sé per sé, ma il pensiero concettuale che è alla base di questa nuova interpretazione della teoria di creazione del valore e che mette in risalto una nuova logica dell'operare aziendale

Il correttore (α) di socialità consente di determinare il valore economico integrato

La correzione del Capitale Economico attraverso un **COEFFICIENTE di SOCIALITÀ (α)**, mette in luce le qualità sociali-ambientali proprie dell'azienda e soprattutto di come vengono utilizzate le risorse prodotte

Bilancio Sociale	% di investimenti nel sociale-ambientale	% copertura con autofinanziamento corretto	Valore di α
NO	\	\	-20%
SI	da 1 a 5	da 5 a 10	5%
SI	da 6 a 10	da 11 a 20	10%
SI	oltre 11	oltre 21	20%



Mettiamo in pratica il modello:

Tematiche

Il contesto interno ed esterno al sistema azienda

Il tema della responsabilità sociale nell'economia contemporanea

Strumenti di socialità

Una nuova chiave di lettura della socialità d'impresa

Casi di studio

1. Snam

Fonte: bilanci gruppo

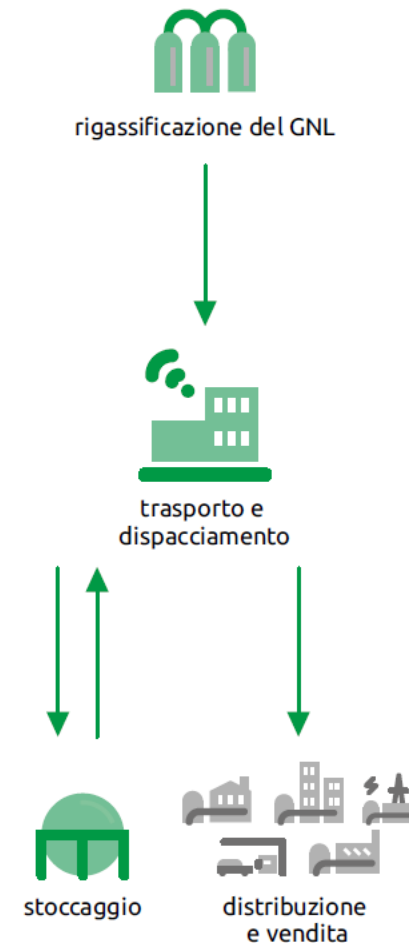
DNF Snam in breve

Snam è il principale operatore in Europa nella realizzazione e nella gestione integrata delle infrastrutture del gas naturale. Con i suoi circa 3.000 dipendenti, presidia le attività regolate del settore del gas in Italia ed è un operatore di assoluta rilevanza in Europa in termini di capitale investito ai fini regolatori (RAB – Regulatory Asset Base). Snam è presente e gestisce in maniera integrata ed efficiente le attività di trasporto, dispacciamento e di stoccaggio del gas naturale oltre che nella rigassificazione del gas naturale liquefatto (GNL).

2018 - Snam e la nuova brand identity

Snam ha rilanciato nel marzo 2018 la propria brand identity, rinnovando logo e valori che accompagneranno il gruppo nelle sue sfide future, dalla realizzazione di infrastrutture per garantire forniture energetiche stabili e sicure, allo sviluppo del gas come fonte rinnovabile.

Snam: network integrato per guidare l'evoluzione del settore energetico

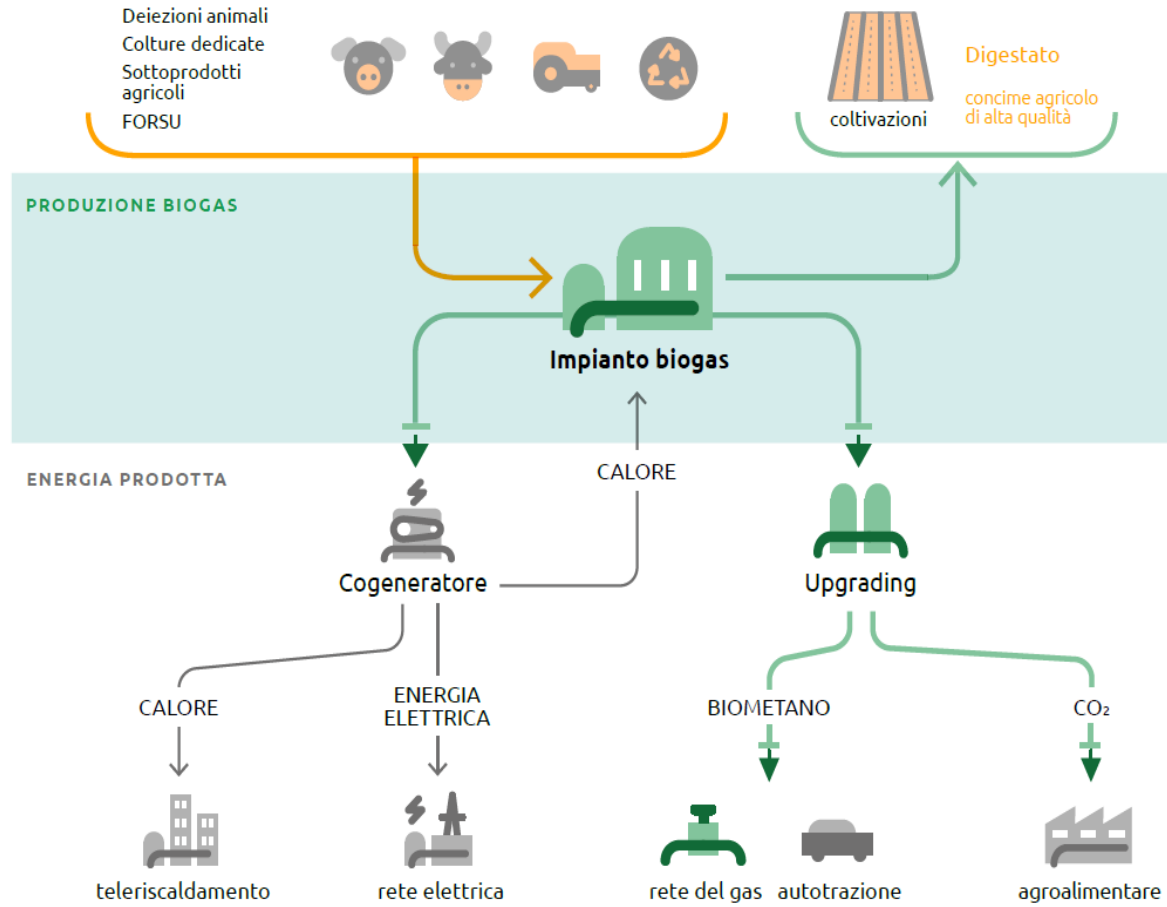


1. Snam

Fonte: bilanci gruppo

Snam: la rete del biometano

ALIMENTAZIONE



1. Snam

Fonte: bilanci gruppo

Capitale infrastrutturale



La rete per il trasporto e gli impianti per lo stoccaggio e la rigassificazione del gas naturale rappresentano il capitale infrastrutturale fondamentale per consentire a Snam di erogare i propri servizi a operatori e utenti. Gasdotti, impianti di stoccaggio e impianti di rigassificazione costituiscono i cosiddetti Regulatory Asset Based (RAB) necessari ai fini del riconoscimento dei ricavi di riferimento per il business regolato, così come calcolato sulla base delle regole definite dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA). Oltre a questo, nei prossimi anni l'infrastruttura di Snam si arricchirà di impianti per la produzione e per l'immissione del biometano e di impianti di distribuzione di gas naturale per autotrazione.

Capitale umano



Il capitale umano di Snam è costituito dalle persone che fanno parte del Gruppo – i dipendenti e la capillare rete di fornitori italiani e internazionali – con il loro patrimonio di conoscenze ed esperienze.

Snam sostiene la promozione di una cultura aziendale fondata su alcuni valori distintivi: la valorizzazione e lo sviluppo delle persone, la cultura della sicurezza, il mantenimento e la crescita del know-how necessario per il continuo aggiornamento tecnologico e per l'ammodernamento degli asset del Gruppo.

Capitale finanziario



Il capitale finanziario a disposizione del Gruppo rappresenta l'input fondamentale per la realizzazione di tutti gli investimenti necessari per il corretto funzionamento delle infrastrutture del gas naturale. La capacità finanziaria di Snam è composta da mezzi propri e dal capitale di debito, reperiti sui mercati finanziari e attraverso l'autofinanziamento generato dai risultati della gestione.

1. Snam

Fonte: bilanci gruppo

Capitale relazionale



Il capitale relazione del Gruppo è rappresentato dalla “licenze-to-operate” che gli stakeholder riconoscono a Snam. La fiducia riposta dagli stakeholder nella capacità del Gruppo di creare valore è la diretta conseguenza dei più di 75 anni di storia che legano le attività di Snam ai propri stakeholder e alle società dei territori che ospitano le infrastrutture. Anche in considerazione dell’espansione del business di Snam verso il mercato non regolato, nei prossimi anni diventerà sempre più rilevante il contributo all’accrescimento del capitale relazionale del Gruppo dato dalle partecipazioni a gruppi di lavoro nazionali e internazionali e dagli accordi e dalle intese ratificati con l’obiettivo di sviluppare collaborazioni e partnership con aziende operanti nei mercati energetici internazionali ed extra europei.

Capitale intellettuale



Il capitale intellettuale rappresenta il patrimonio distintivo di Snam, e comprende i sistemi informativi, i processi e le procedure interne per la gestione efficiente delle attività di business. Si tratta di pratiche sviluppate e consolidate nel tempo, basate sul know-how aziendale e volte a garantire la sicurezza delle reti e delle infrastrutture per i dipendenti, i fornitori e gli utenti.

Capitale naturale



Il territorio sul quale sorgono le infrastrutture, l’aria e la biodiversità rappresentano il capitale naturale di Snam, così come le risorse energetiche (il gas naturale) necessarie per consentire a Snam di erogare i propri servizi a operatori e utenti.

1. Snam

Fonte: bilanci gruppo



INPUT

Capitale finanziario

- Provvista finanziaria composta da mezzi propri e da capitale di debito
- Processo costante di investimenti per l'accrescimento e il funzionamento degli asset aziendali

Capitale infrastrutturale

- Rete di gasdotti per il trasporto del gas naturale in Italia
- Impianti di stoccaggio e impianti di rigassificazione
- Impianti per la produzione e per l'immissione in rete di biometano
- Rete di distribuzione del gas per autotrazione

Capitale intellettuale

- Sistemi informativi, processi e procedure aziendali orientate alla sicurezza delle infrastrutture e alla gestione efficiente delle attività di business
- Know-how e innovazione tecnologica

Capitale umano

- Valorizzazione e sviluppo delle persone
- Cultura della sicurezza

Capitale relazionale

- Partnership e relazioni di lungo periodo con i principali portatori di interesse (clienti, fornitori, azionisti e finanziatori, autorità di regolazione, associazioni locali)
- Collaborazioni con le istituzioni, gli enti di regolazione, le amministrazioni locali e territoriali
- Accordi commerciali con aziende operanti nei mercati energetici nazionali ed esteri
- Gruppi di lavoro nazionali e sovranazionali

Capitale naturale

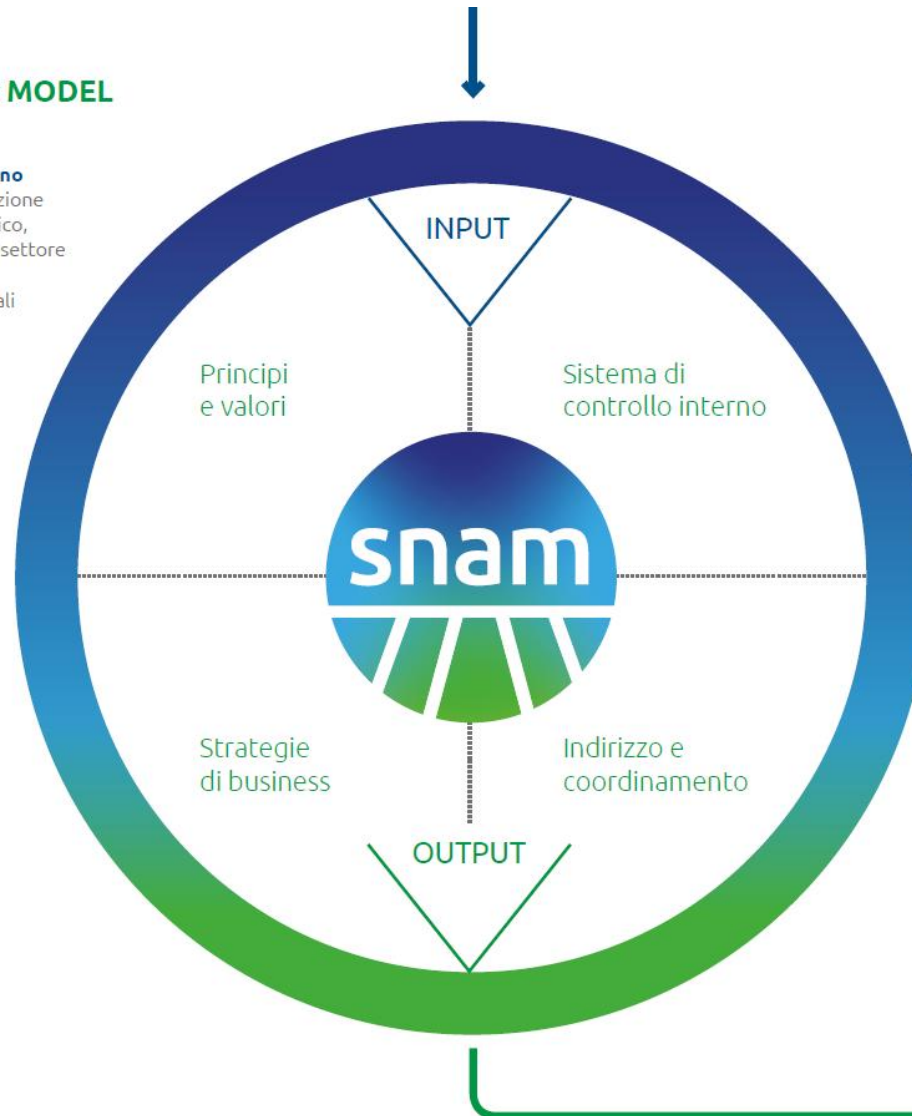
- Risorsa energetica (gas naturale)
- Aree naturali interessate dal passaggio dei gasdotti e sulle quali sorgono gli impianti

1. Snam

Fonte: bilanci gruppo

BUSINESS MODEL

Contesto esterno
Scenari di evoluzione del mix energetico, l'evoluzione del settore e le dinamiche economico-sociali



1. Snam

Fonte: bilanci gruppo

OUTPUT

Capitale finanziario

- 2.532 milioni di euro di Valore economico generato
- 1.634 milioni di euro di Valore economico distribuito

Capitale infrastrutturale

- 32.625 km di gasdotti
- Obiettivo di realizzare 250 stazioni di rifornimento per auto alimentate a gas metano
- 14 contratti di allacciamento per biometano

Capitale intellettuale

- Sistemi di gestione e certificazioni ottenute da Snam e dalle società controllate – estese le certificazioni ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001 a Snam4Mobility e Cubogas

Capitale umano

- 107.771 ore di formazione erogate
- 7 Infortuni occorsi dipendenti e contrattisti – premio “Zero infortuni” premiati 1.550 dipendenti

Capitale relazionale

- Partnership con SEAT, ENI, API, State Grid International Development e Beijing Gas
- Rapporti con l'ARERA -12 risposte a documenti di consultazione
- Acquisizione di IES biogas, Enersi Sicilia, TEP e CuboGas

Capitale naturale

- 7,9% di riduzione delle emissioni di gas naturale rispetto al 2016
- 227 km di ripristini ambientali effettuati
- 445 km di monitoraggi ambientali
- 1.651 km di rete ispezionati con pig intelligente

OUTCOME

- Distribuzione di valore economico agli stakeholder del Gruppo
- Finanziamenti dedicati a progetti nell'ambito della sostenibilità ambientale

- Incremento del valore degli asset aziendali
- Diversificazione e innovazione delle infrastrutture del Gruppo
- Diversificazione della provenienza del gas naturale consumato entro i confini nazionali
- Diversificazione del mix energetico nazionale
- Sicurezza di approvvigionamento

- Qualità del servizio erogato in conformità agli standard
- Maggiore efficienza dei processi e controllo lungo l'intera catena di creazione del valore

- Motivazione delle persone e accrescimento delle loro competenze
- Consolidamento della cultura della sicurezza per tutti i dipendenti e in ogni contesto operativo

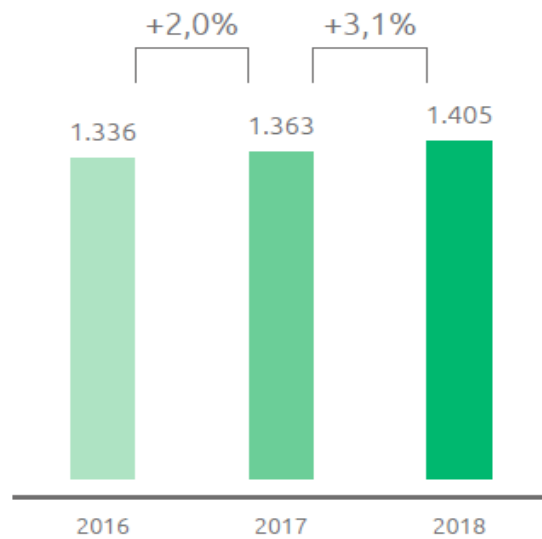
- Mantenimento di una buona reputazione aziendale, in linea con la visione, i valori e la missione aziendali
- Consolidamento delle relazioni con i principali stakeholder del Gruppo e con gli enti di regolazione del settore del gas naturale

- Mitigazione degli impatti ambientali negativi
- Sostenibilità delle attività di business e attenzione verso la comunità e il territorio

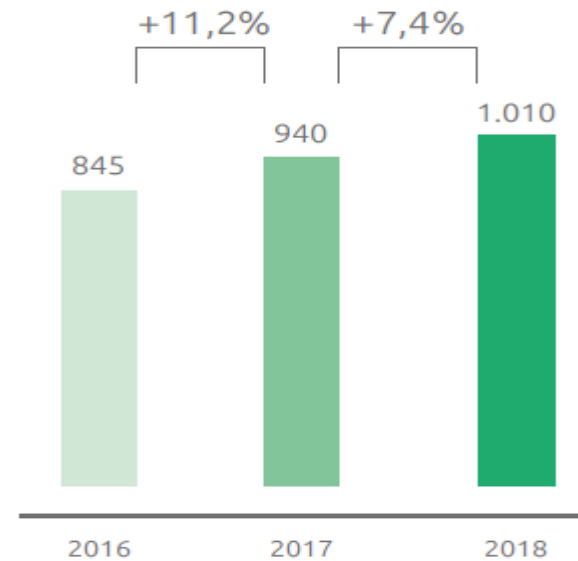
1. Snam

Fonte: bilanci gruppo

EBIT adjusted (milioni di €)



Utile netto adjusted (milioni di €)



Dividendo

0,2263 euro per azione

1. Snam

Fonte: bilanci gruppo

Principali dati economici ^(a)

(milioni di €)	Adjusted		
	2016 ^(b)	2017	2018
Ricavi totali	2.560	2.533	2.586
Ricavi totali net of pass-through items	2.444	2.441	2.528
Costi operativi	573	511	491
Costi operativi net of pass-through items	428	419	433
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.987	2.022	2.095
Utile operativo (EBIT)	1.336	1.363	1.405
Utile netto ^(c)	845	940	1.010

Principali dati patrimoniali e finanziari

(milioni di €)	2016	2017	2018
Investimenti tecnici	906	1.034	882
Capitale investito netto al 31 dicembre	17.553	17.738	17.533
Patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre	6.497	6.188	5.985
Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre	11.056	11.550	11.548
Free Cash Flow	1.707	423	1.161

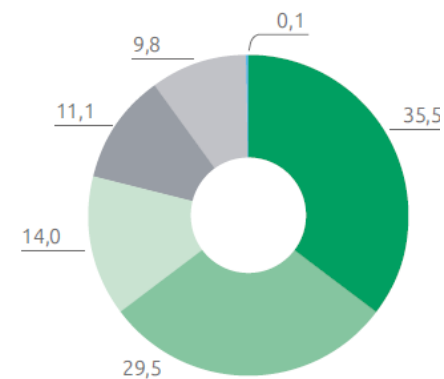
1. Snam

Fonte: bilanci gruppo

Principali dati azionari

		2016	2017	2018
Numero di azioni del capitale sociale	(milioni)	3.501	3.501	3.469
Numero di azioni in circolazione al 31 dicembre	(milioni)	3.471	3.415	3.301
Numero medio di azioni in circolazione nell'anno	(milioni)	3.497	3.422	3.358
Prezzo ufficiale per azione a fine anno	(€)	3,923	4,086	3,820
Prezzo medio ufficiale per azione nell'anno	(€)	4,101	4,043	3,747
Capitalizzazione di Borsa	(milioni)	13.612	13.953	12.606
Dividendo per azione	(€ per azione)	0,2100	0,2155	0,2263
Dividendi per esercizio di competenza (*)	(milioni)	718	732	746
Dividendi pagati nell'esercizio	(milioni)	875	718	731

Ripartizione del Valore Aggiunto



- Gruppo Snam
- Azionisti
- Pubblica Amministrazione
- Dipendenti
- Finanziatori
- Comunità locale

1. Snam

Fonte: bilanci gruppo

Ripartizione del Valore Aggiunto

In Snam sostenibilità e creazione del valore sono concetti fortemente legati. La sostenibilità crea valore per l'azienda e per gli stakeholder, mettendo in relazione il business e la responsabilità sociale d'impresa. La società produce ricchezza contribuendo alla crescita economica del contesto sociale e ambientale in cui opera e misura tale ricchezza in termini di Valore Aggiunto prodotto e distribuito ai propri stakeholder di riferimento.

Snam calcola il Valore Aggiunto sulla base dello standard redatto dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) e ai GRI Standards.

La rappresentazione di seguito riportata è utile per comprendere gli impatti economici che il Gruppo stesso produce e consente di leggere il Bilancio consolidato dal punto di vista degli stakeholder.

A tal fine, si evidenzia che il calcolo del Valore Aggiunto è stato effettuato sulla base dei valori tratti dallo schema legale di Conto economico.

Nel 2018 il Valore Aggiunto globale lordo prodotto da Snam è stato pari a 2.532 milioni di euro, in aumento di 85 milioni di euro, pari al 3,5%, rispetto al 2017 (2.447 milioni di euro).

Il 35,5% del Valore Aggiunto globale lordo prodotto da Snam è stato **reinvestito all'interno del Gruppo** (in aumento rispetto al 2017; +1,7 punti percentuali), di cui circa il 77% destinato all'ammortamento delle infrastrutture utilizzate nel processo produttivo (80% nel 2017). Relativamente ai principali stakeholder di riferimento, il 2018 evidenzia una maggiore incidenza del Valore Aggiunto distribuito ai **dipendenti** (11,1%; +0,9 punti percentuali rispetto al 2017) per il tramite della remunerazione diretta, costituita da salari, stipendi e TFR, e della remunerazione indiretta, costituita dagli oneri sociali e dai costi per servizi relativi al personale (servizi mensa, rimborso spese viaggi). Il valore destinato alla **Pubblica Amministrazione** attraverso il pagamento delle imposte dirette e indirette registra una sostanziale stabilità (14,0%; invariato rispetto al 2017). Con riferimento agli enti **finanziatori**, si registra una riduzione del valore distribuito di 2,1 punti percentuali (9,8%; 11,9% nel 2017) anche a fronte dei benefici derivanti dalle azioni di ottimizzazione poste in atto nel corso del 2016 e 2017, in particolare, dalle operazioni di liability management, nonostante il maggior indebitamento medio di periodo. Il valore distribuito agli **azionisti** attraverso la distribuzione di dividendi registra un'incidenza stabile (29,5%; 29,9% nel 2017). In presenza di un dividendo unitario in crescita (+5% rispetto al 2017), a conferma l'impegno a garantire agli azionisti una remunerazione attrattiva e sostenibile, si registra una riduzione del numero di azioni in circolazione a fronte del riacquisto di azioni proprie effettuato da Snam nell'ambito del programma di Share buyback. Infine, un importo di circa 3 milioni di euro è stato destinato alle **comunità locali** (0,1% del valore generato) attraverso liberalità e sponsorizzazioni e compensazioni ambientali effettuate ai sensi di legge.

Per la tutela dell'ambiente Snam ha effettuato spese per un valore di circa 100,3 milioni di euro (89,2 milioni di euro per investimenti e 11,1 milioni di euro per costi di gestione).

1. Snam

Fonte: bilanci gruppo

DNF **Mantenimento dei livelli di sicurezza e qualità degli impianti**

Gli investimenti in opere volte al mantenimento dei livelli di sicurezza e qualità degli impianti sono risultati pari a 366 milioni di euro per il trasporto e 57 milioni di euro per lo stoccaggio.

Presenza indici Snam negli Indici azionari di sostenibilità



Confermato per il decimo anno consecutivo il titolo Snam nel Dow Jones Sustainability World Index, il più importante indice borsistico mondiale di valutazione della responsabilità sociale delle imprese.



Confermata la presenza di Snam nel FTSE4Good, in cui è presente dal 2002, indice creato dal FTSE Group per favorire gli investimenti in aziende che rispondono a standard globalmente riconosciuti in materia di responsabilità sociale e importante punto di riferimento per la creazione di benchmark e portafogli etici.



Snam confermata nell'indice Ethibel Sustainability Index (ESI) Excellence Europe e nell'Ethibel Sustainability Index (ESI) Excellence Global. Riconfermata anche nell'Ethibel PIONEER e nell'Ethibel EXCELLENCE Investment Registers: la selezione, effettuata da Forum Ethibel, indica che la società può essere qualificata come leader di settore in termini di CSR.



Snam confermata per il quarto anno consecutivo nei due indici di sostenibilità MSCI ACWI SRI Index e MSCI ACWI ESG Leaders, dalla MSCI, società leader a livello internazionale nel fornire strumenti di supporto informativo per le decisioni di investimento di investitori globali. Gli indici MSCI Global Sustainability includono le imprese con elevato rating di sostenibilità tra quelle del settore di appartenenza.



Confermato per il nono anno consecutivo il titolo Snam negli STOXX Global ESG Leaders Indices, gruppo di indici basati su un trasparente processo di selezione delle performance, in termini di sostenibilità, di 1800 aziende quotate a livello mondiale.



Snam è presente in cinque tra i principali indici di sostenibilità ECPI. L'inclusione del titolo Snam nella famiglia degli indici ECPI è iniziata nel 2008. La metodologia ECPI consiste nello screening basato sui test di oltre 100 indicatori ESG (Environmental, Social, Governance).

1. Snam

Fonte: bilanci gruppo

ASPETTI SOCIALI

Rilevanza e rischi connessi

I temi materiali collegati all'ambito sociale, in relazione alle attività di Snam, sono i seguenti:

- **Performance economica e creazione di valore:** la sostenibilità economica e la crescita del business rappresentano obiettivi chiave e fattori che abilitano le attività aziendali nel loro complesso. Favorire la creazione di valore condiviso di medio-lungo termine per tutte le categorie di stakeholder, attraverso l'efficienza operativa e finanziaria e impegnarsi nello sviluppo di attività di business in grado di generare valore per tutti gli stakeholder del Gruppo sono infatti temi fondamentali per Snam.
- **Affidabilità delle infrastrutture e business continuity:** Snam opera quotidianamente per assicurare l'affidabilità delle infrastrutture e dei servizi al fine di prevenire e/o mitigare potenziali situazioni che potrebbero compromettere la continuità del business e l'incolumità pubblica. Per maggiori informazioni si veda nel paragrafo "Dati e informazioni di sintesi – Mantenimento dei livelli di sicurezza e qualità degli impianti" della Relazione sulla gestione integrata.

- **Reputazione del brand:** Snam tutela e valorizza la propria reputazione con una comunicazione proattiva e diversificata, ricercando il dialogo con il proprio pubblico di riferimento e puntando ad ampliarlo ulteriormente. La società comunica attraverso una strategia multimediale e integrata tra canali tradizionali e digitali – coinvolgendo anche i propri dipendenti e partner come brand ambassador – e tramite eventi e campagne, per affermare la centralità di Snam nel sistema Paese e come attore della transizione energetica a livello nazionale e internazionale, con un'attenzione particolare verso i territori e le comunità in cui opera. Per maggiori informazioni si veda il paragrafo "Stakeholder e capitale relazionale – Il valore della brand identity" nella Relazione sulla Gestione integrata.
- **Innovazione:** a fronte di uno scenario più complesso e sfidante, Snam ha posto particolare attenzione alla ricerca di nuove tecnologie in un'ottica di un sempre maggiore efficientamento nella conduzione del proprio business e di una diminuzione degli impatti ambientali. Per maggiori informazioni si veda il paragrafo "Innovazione nello sviluppo del business" della Relazione sulla gestione integrata.
- **Rapporti con le Autorità e qualità dei servizi:** Snam si impegna a fornire un servizio di qualità in grado di rispondere alle esigenze e aspettative dei propri clienti, assicurando un servizio sicuro e affidabile nel tempo, nel rispetto dei principi di concorrenza e di parità di trattamento e di accesso alle infrastrutture; a tal fine, Snam svolge analisi di customer satisfaction per migliorare i servizi offerti. Inoltre, Snam promuove rapporti costruttivi con le autorità della regolazione e con le istituzioni, in modo da sviluppare servizi soddisfacenti

per i clienti e allo stesso tempo orientati alle esigenze e alle richieste del mercato. Per maggiori informazioni si veda il capitolo "Andamento della gestione nei settori di attività" e il capitolo "Altri risultati e impatti della gestione - Reputazione sul mercato" della Relazione sulla Gestione integrata.

- **Rapporti con le comunità locali:** Attraverso la realizzazione e il sostegno a progetti per le comunità locali, Snam intende incidere positivamente sul tessuto sociale in tutti i territori in cui l'azienda opera.

Il tema relativo alla catena di fornitura non è risultato materiale a seguito dell'analisi svolta, ma è comunque presidiato da Snam. Infatti, Snam ha adottato da tempo politiche di selezione dei fornitori, dei collaboratori e dei partner commerciali basate su processi equi e trasparenti e che prevedono l'integrazione di criteri di sostenibilità. In relazione ai temi materiali relativi all'ambito sociale, i rischi più rilevanti sono legati alla possibile rottura delle condotte e all'eventuale incremento della severità dei fenomeni atmosferici estremi, che potrebbero avere impatti diretti sulla continuità e sulla qualità del servizio erogato. Con riferimento invece alla realizzazione di nuove infrastrutture, il principale rischio operativo è legato ai possibili ritardi nell'avanzamento delle attività di costruzione. Per quanto riguarda il profilo reputazionale di Snam e i rapporti che intercorrono tra la Società e le Autorità di regolazione, i rischi più rilevanti sono legati al mantenimento di un adeguato profilo reputazionale nei confronti dei principali stakeholder, e alle possibili violazioni delle norme e dei regolamenti propri del settore.

1. Snam

Fonte: bilanci gruppo

Indicatori di prestazione

Di seguito gli indicatori rappresentativi dei risultati della gestione degli aspetti sociali. Nel 2018 il 35,5% del Valore Aggiunto globale lordo prodotto da Snam è stato **reinvestito all'interno del Gruppo** (in aumento rispetto al 2017; +1,7 punti percentuali), di cui circa il 77% destinato all'ammortamento delle infrastrutture utilizzate nel processo produttivo (80% nel 2017). Relativamente ai principali stakeholder di riferimento, il 2018 evidenzia una maggiore incidenza del Valore Aggiunto distribuito ai **dipendenti** (11,1%; +0,9 punti percentuali rispetto al 2017) per il tramite della remunerazione diretta, costituita da salari, stipendi e TFR, e della remunerazione indiretta, costituita dagli oneri sociali e dai costi per servizi relativi al personale (servizi mensa, rimborso spese viaggi). Il valore destinato alla

(servizi mensa, rimborso spese viaggi). Il valore destinato alla **Pubblica Amministrazione** attraverso il pagamento delle imposte dirette e indirette registra una sostanziale stabilità (14,0%; invariato rispetto al 2017). Con riferimento agli enti **finanziatori**, si registra una riduzione del valore distribuito di 2,1 punti percentuali (9,8%; 11,9% nel 2017) anche a fronte dei benefici derivanti dalle azioni di ottimizzazione poste in atto nel corso del 2016 e 2017, in particolare, dalle operazioni di liability management, nonostante il maggior indebitamento medio di periodo. Il valore distribuito agli **azionisti** attraverso la distribuzione di dividendi registra un'incidenza stabile (29,5%; 29,9% nel 2017). In presenza di un dividendo unitario in crescita (+5% rispetto al 2017), a conferma l'impegno a garantire agli azionisti una remunerazione attrattiva e sostenibile, si registra una riduzione del numero di azioni in circolazione a fronte del riacquisto di azioni proprie effettuato da Snam nell'ambito del programma di Share buyback. Infine, un importo di circa 3 milioni di euro è stato destinato alle **comunità locali** (0,1% del valore generato) attraverso liberalità e sponsorizzazioni e compensazioni ambientali effettuate ai sensi di legge.

1. Snam

Fonte: bilanci gruppo

Indicatore	Standard GRI	Unità misura	2016	2017	2018
Valore aggiunto prodotto (A)			2.518	2.447	2.532
Valore aggiunto distribuito (B)			1.913	1.621	1.634
Dipendenti (*)			260	249	280
Comunità locale Liberalità e sponsorizzazioni e Compensazioni ambientali da normativa			3	5	3
Finanziatori (obbligazionisti e banche)	201-1	Milioni di euro	610	292	249
Azionisti (**)			718	732	746
Pubblica amministrazione			323	343	356
Imposte dirette			308	329	341
Imposte indirette			15	14	15
Valore aggiunto trattenuto dalla Società (A)-(B)			605	826	898

(*) Include i costi per servizi relativi al personale.

(**) Il dato 2018 fa riferimento al dividendo proposto dal Consiglio di Amministrazione e soggetto all'approvazione dell'Assemblea dei soci del 2 aprile 2019.

ASPETTI ATTINENTI LA GESTIONE

In relazione ai temi rilevanti, i rischi più rilevanti gestiti dalla

1. Snam

Fonte: bilanci gruppo

Finanziari

Ricavi totali

2.528 milioni di euro
 +87 milioni di euro (+3,6%)

Free cash flow

+1.161 milioni di euro

Risultati adjusted

EBIT adjusted
+42 milioni di euro (+3,1%)

Utile netto adjusted

+70 milioni di euro (+7,4%)

Utile netto reported

960 milioni di euro
 +63 milioni di euro (+7,0%)

Sostenuta la strategia con Investimenti tecnici

per **882** milioni di euro
 e investimenti in partecipazioni
 per **205** milioni di euro

Acquistate nel 2018

113.881.762 azioni Snam
 per un costo complessivamente
 pari a 426 milioni di euro

Operativi

Gas immesso nella rete nazionale

72,82 miliardi m³

Domanda Gas

72,66 miliardi m³

Capacità di stoccaggio conferita

12,4 miliardi di metri cubi (+0,2 miliardi)
 99,7% della capacità disponibile

1. Snam

Fonte: bilanci gruppo

Sostenibilità



Nuovo target emissioni di gas naturale

-25% al 2025 rispetto al 2016

Emissioni di gas naturale

-7,9% rispetto al 2016

Numero di infortuni dipendenti e contrattisti

-36% rispetto al 2017

Ore di formazione erogate

107.771
+26% rispetto al 2017

1. Snam

Fonte: bilanci gruppo

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(milioni di €)	Note	31.12.2017		31.12.2018	
		Totale	<i>di cui verso parti correlate</i>	Totale	<i>di cui verso parti correlate</i>
ATTIVITÀ					
Attività correnti					
Disponibilità liquide ed equivalenti	(8)	719		1.872	
Crediti commerciali e altri crediti	(9)	1.658	475	1.347	420
Rimanenze	(10)	86		109	
Attività per imposte sul reddito correnti	(11)	16		10	
Attività per altre imposte correnti	(11)	21		7	
Altre attività correnti	(12)	56		27	
		2.556		3.372	
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	(13)	16.033		16.153	
Rimanenze immobilizzate - Scorte d'obbligo	(10)	363		363	
Attività immateriali	(14)	850		907	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(15)	1.547		1.710	
Altre partecipazioni	(16)	44		40	
Altri crediti	(9)	373	373	1	
Altre attività non correnti	(12)	50	2	36	1
		19.260		19.210	
TOTALE ATTIVITÀ		21.816		22.582	

1. Snam

Fonte: bilanci gruppo

(milioni di €)	Note	31.12.2017		31.12.2018	
		Totale	<i>di cui verso parti correlate</i>	Totale	<i>di cui verso parti correlate</i>
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO					
Passività correnti					
Passività finanziarie a breve termine	(17)	1.373	15	1.976	
Quote a breve di passività finanziarie a lungo termine	(17)	1.070		1.657	
Debiti commerciali e altri debiti	(18)	1.673	202	1.768	274
Passività per imposte sul reddito correnti	(11)			14	
Passività per altre imposte correnti	(11)	11		9	
Altre passività correnti	(19)	79	14	86	27
		4.206		5.510	
Passività non correnti					
Passività finanziarie a lungo termine	(17)	10.176		9.787	
Fondi per rischi e oneri	(20)	677		665	
Fondi per benefici ai dipendenti	(21)	58		64	
Passività per imposte differite	(22)	165		134	
Altre passività non correnti	(19)	346		437	
		11.422		11.087	
TOTALE PASSIVITÀ		15.628		16.597	
PATRIMONIO NETTO (23)					
Patrimonio netto di Snam					
Capitale sociale		2.736		2.736	
Riserve		3.167		3.212	
Utile netto		897		960	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		(318)		(625)	
Acconto sul dividendo		(294)		(298)	
Totale patrimonio netto di Snam		6.188		5.985	
Interessenze di terzi					
TOTALE PATRIMONIO NETTO		6.188		5.985	
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		21.816		22.582	

1. Snam

CONTO ECONOMICO

(milioni di €)	Note	2017		2018	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
Ricavi	(26)				
Ricavi della gestione caratteristica		2.493	1.627	2.555	1.600
Altri ricavi e proventi		40	19	31	1
		2.533		2.586	
Costi operativi	(27)				
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi		(355)	(43)	(311)	(75)
Costo lavoro		(171)	(6)	(201)	
		(526)		(512)	
Ammortamenti e svalutazioni	(28)	(659)		(690)	
Utile operativo		1.348		1.384	
(Oneri) proventi finanziari	(29)				
Oneri finanziari		(291)	(1)	(252)	
Proventi finanziari		9	6	12	8
Strumenti finanziari derivati		(1)		(2)	
		(283)		(242)	
Proventi su partecipazioni	(30)				
Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto		161		157	
Altri proventi (oneri) su partecipazioni				2	
		161		159	
Utile prima delle imposte		1.226		1.301	
Imposte sul reddito	(31)	(329)		(341)	
Utile netto (*)		897		960	
Utile per azione (ammontari in € per azione) (*)	(32)				
- semplice		0,262		0,286	
- diluito		0,258		0,280	

Fonte: bilanci gruppo

(*) Interamente di competenza azionisti Snam.

1. Snam

Fonte: bilanci gruppo

13) IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli *immobili, impianti e macchinari*, di importo pari a 16.153 milioni di euro (16.033 euro al 31 dicembre 2017), presentano la seguente movimentazione:

(milioni di €)	31.12.2018						Totale
	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	
Costo al 31.12.2017	167	443	22.205	108	210	1.138	24.271
Investimenti	2		3	7		793	805
Dismissioni	(1)	(4)	(17)	(3)	(2)	(4)	(31)
Variazione dell'area di consolidamento			1		1		2
Altre variazioni	3	33	1.003	5	26	(1.111)	(41)
Costo al 31.12.2018	171	472	23.195	117	235	816	25.006
Fondo ammortamento al 31.12.2017		(107)	(7.862)	(53)	(153)		(8.175)
Ammortamenti		(11)	(578)	(12)	(21)		(622)
Dismissioni		2	10	3	1		16
Variazione dell'area di consolidamento			(1)				(1)
Altre variazioni			(1)				(1)
Fondo ammortamento al 31.12.2018		(116)	(8.432)	(62)	(173)		(8.783)
Fondo svalutazione al 31.12.2017	(1)	(4)	(25)			(33)	(63)
(Svalutazione)/Ripristini di valore			(2)			(6)	(8)
Dismissioni			1				1
Fondo svalutazione al 31.12.2018	(1)	(4)	(26)			(39)	(70)
Saldo netto al 31.12.2017	166	332	14.318	55	57	1.105	16.033
Saldo netto al 31.12.2018	170	352	14.737	55	62	777	16.153

1. Snam

14) ATTIVITÀ IMMATERIALI

Fonte: bilanci gruppo

Le *attività immateriali*, di importo pari a 907 milioni di euro (850 milioni di euro al 31 dicembre 2017), presentano la seguente composizione e movimentazione:

(milioni di €)	31.12.2018					Totale
	Vita utile definita			Vita utile indefinita		
	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Avviamento	
Costo al 31.12.2017	701	763	42	27	27	1.560
Investimenti				77		77
Dismissioni	(1)					(1)
Variazione dell'area di consolidamento		2	19		9	30
Altre variazioni	63	4	3	(66)	6	10
Costo al 31.12.2018	763	769	64	38	42	1.676
Fondo ammortamento al 31.12.2017	(571)	(97)	(42)			(710)
Ammortamenti	(54)	(4)	(2)			(60)
Dismissioni	1					1
Fondo ammortamento al 31.12.2018	(624)	(101)	(44)			(769)
Fondo svalutazione al 31.12.2017						
Fondo svalutazione al 31.12.2018						
Saldo netto al 31.12.2017	130	666		27	27	850
Saldo netto al 31.12.2018	139	668	20	38	42	907

1. Snam

Fonte: bilanci gruppo

20) FONDI PER RISCHI E ONERI

I *fondi per rischi e oneri*, di importo pari a 665 milioni di euro (677 milioni di euro al 31 dicembre 2017), sono analizzati nella seguente tabella:

(milioni di €)	31.12.2018						Saldo finale
	Saldo iniziale	Accantonamenti	Incremento per il trascorrere del tempo	Utilizzi		Altre variazioni	
				A fronte oneri	Per esuberanza		
Fondo smantellamento e ripristino siti	610		11	(6)		(8)	607
Fondo rischi per contenziosi legali	16	6		(1)	(2)		19
Fondo rischi per contenziosi fiscali	10			(3)	(1)		6
Altri fondi	41	20		(26)	(2)		33
	677	26	11	(36)	(5)	(8)	665

28) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce *ammortamenti e svalutazioni*, di importo pari a 690 milioni di euro (659 milioni di euro nel 2017), si analizza come segue:

(milioni di €)	2017	2018
Ammortamenti	646	682
- Immobili, impianti e macchinari	592	622
- Attività immateriali	54	60
Svalutazioni nette	13	8
- Svalutazioni immobili, impianti e macchinari	13	8
	659	690

1. Snam

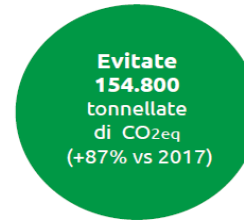
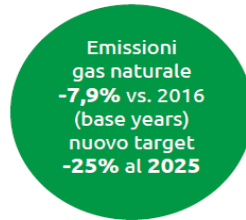
Fonte: bilanci gruppo

Report di Sostenibilità 2018

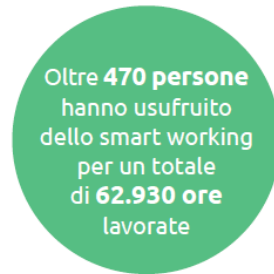
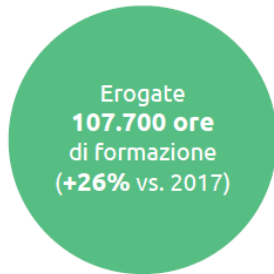
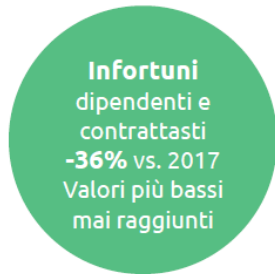
Energia del cambiamento.
L'impresa tra sfide climatiche
e finanza sostenibile



Ambiente



Sociale



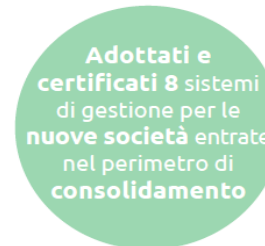
I titoli azionari più
"sostenibili" hanno ottenuto
una crescita del

15%

rispetto gli altri titoli,
nel periodo 2012-2017



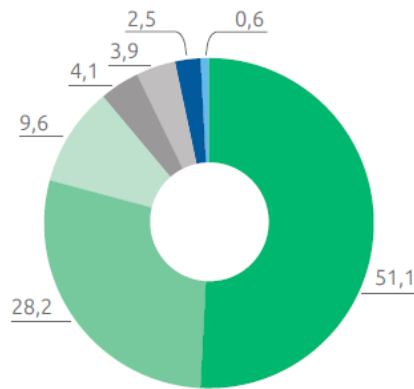
Governance



1. Snam

Fonte: bilanci gruppo

Spese Ambientali (%)



- Protezione paesaggio e biodiversità
- Protezione aria e clima
- Altre attività di protezione ambientale
- Protezione suolo e sottosuolo
- Gestione rifiuti
- Abbattimento rumori e vibrazioni
- Gestione acque di scarico

Per la tutela dell'ambiente, Snam ha effettuato spese per un valore di circa **100,3 milioni di euro** (89,2 milioni di euro per investimenti e 11,1 milioni di euro per costi di gestione).

Nel 2018 a favore del territorio sono stati destinati circa 0,4 milioni di euro per liberalità e sponsorizzazioni e circa 2,3 milioni di euro per le compensazioni ambientali.

Piano investimenti
(2018-2022)

5,7 mld €

di cui 850 milioni destinati nel progetto TEC per accelerare la capacità innovativa di Snam

Gestione HSE

Spese ambientali (mil. €)	139,8	120,6	100,3
Spese salute e sicurezza (mil. €)	47,9	34,7	32,4

I costi per servizi IT (41 milioni di euro) includono i costi sostenuti anche per conto delle società controllate ed alle stesse riaddebitati.

I servizi relativi al personale (10 milioni di euro) riguardano principalmente rimborsi spese viaggi e trasferte, mensa e costi di formazione.

1. Snam

Valori elaborati in mln€

1

$$\frac{\text{Investimenti sociali}}{\text{Investimenti da bilancio}} = \frac{148,4}{871} = 0,17$$

17%

2

$$\frac{\text{Autofinanziamento da bilancio}}{\text{Investimenti sociali}} = \frac{890}{148,4} = 5,99$$

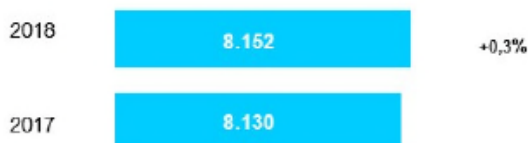
599%

2. Enel

Fonte: bilanci gruppo

Investimenti

milioni di euro



Gli **investimenti**, pari a 8.152 milioni di euro nel 2018 (di cui 6.530 milioni di euro riferibili a immobili, impianti e macchinari), rilevano un incremento di 22 milioni di euro rispetto all'esercizio 2017, particolarmente concentrato negli impianti da fonti rinnovabili in Spagna.

Conferma di Enel negli indici di sostenibilità ECPI

Il 23 gennaio 2018 Enel è stata confermata per la decima volta negli indici di sostenibilità ECPI, che valutano le aziende sulla base delle loro performance in materia ambientale, sociale e di governance (ESG). Questo risultato ha rappresentato il riconoscimento di una chiara visione strategica di lungo termine, della solidità della gestione operativa e dell'impegno per rispondere ai bisogni ambientali e sociali da parte di Enel. Anche Endesa, la controllata spagnola di Enel, è negli indici ECPI.

Enel è inclusa in quattro indici ECPI:

- > l'indice ECPI Global Renewable Energy Equity, che seleziona le 40 aziende attive nella produzione e trading di energia da fonti rinnovabili con i più alti rating ESG;
- > l'indice ECPI Global Climate Change Equity, che offre agli investitori visibilità verso le aziende meglio posizionate per cogliere le opportunità offerte dalla sfida del cambiamento climatico;
- > l'indice ECPI Euro ESG Equity, composto dalle 320 aziende con la maggior capitalizzazione sul mercato dell'Euro-zona che soddisfano i criteri di ECPI in ambito ESG;
- > l'indice ECPI World ESG Equity, un indice di riferimento ampio che rappresenta le imprese dei mercati sviluppati che soddisfano i criteri di ECPI in ambito ESG.
- > La serie degli indici ECPI è stata creata per fornire uno strumento essenziale nell'analisi del rischio e della performance delle imprese in merito alle attività ESG e per valutare le prestazioni delle società di gestione che privilegiano la sostenibilità come criterio di investimento. I criteri della responsabilità sociale utilizzati per selezionare le componenti degli indici hanno consentito agli investitori di esprimere il proprio interesse per i temi della sostenibilità e per accrescerne l'importanza nei loro piani industriali.

Dati ambientali, sociali e di governance

	2018	2017	2018-2017	
Generazione a zero emissioni (incidenza % sul totale)	49,1	43,3	5,8	13,4%
Emissioni specifiche di CO ₂ dalla produzione netta complessiva (kg CO ₂ /kWh _{es}) ⁽¹⁾	0,369	0,411	(0,042)	-10,2%
Rendimento medio parco termoelettrico (%) ⁽²⁾	40,1	40,7	(0,6)	-1,5%
Emissioni specifiche SO ₂ (g/kWh _{es}) ⁽¹⁾	0,75	0,84	(0,09)	-10,7%
Emissioni specifiche NO _x (g/kWh _{es}) ⁽¹⁾	0,72	0,79	(0,07)	-8,9%
Emissioni specifiche Polveri (g/kWh _{es}) ⁽¹⁾	0,17	0,27	(0,10)	-37,0%
Potenza efficiente netta certificata ISO 14001 (incidenza % sul totale)	99	99	-	-
Indice di frequenza infortuni Enel ⁽³⁾	0,943	1,199	(0,256)	-21,4%
Infortuni gravi e mortali Enel (n.) ⁽⁴⁾	7	6	1	16,7%
Infortuni gravi e mortali imprese appaltatrici (n.) ⁽⁴⁾	17	20	(3)	-15,0%
Violazioni accertate del Codice Etico (n.) ⁽⁵⁾	30	31	(1)	-3,2%

2. Enel

Fonte: bilanci gruppo

Valore creato per gli stakeholder

Sono stakeholder di Enel gli individui, i gruppi o le istituzioni il cui apporto è richiesto per realizzare la missione aziendale o che hanno un interesse in gioco nel suo perseguimento.

Il valore economico creato e distribuito da Enel fornisce un'utile indicazione di come il Gruppo ha creato ricchezza nei confronti dei seguenti stakeholder: azionisti, finanziatori, dipendenti e Stato.

Milioni di euro

	2018	2017
Ricavi	75.672	74.639
Proventi/(Oneri) netti da rischio commodity	483	578
Costi esterni	53.881	53.680
Valore aggiunto globale lordo continuing operations	22.274	21
Valore aggiunto lordo discontinued operations	-	-
Valore aggiunto globale lordo	22.274	21
distribuito a:		
Azionisti ⁽¹⁾	2.785	1
Finanziatori	2.493	2
Dipendenti	4.581	4
Stato	3.188	3
Sistema impresa ⁽¹⁾	9.288	6

34.2 Dividendi

	Ammontare distribuito (milioni di euro)	Dividendo per azione (euro)
Dividendi pagati nel 2017		
Dividendi relativi al 2016	1.830	0,18
Acconto sul dividendo 2017 ⁽¹⁾	-	-
Dividendi straordinari	-	-
Totale dividendi pagati nel 2017	1.830	0,18
Dividendi pagati nel 2018		
Dividendi relativi al 2017	2.410	0,24
Acconto sul dividendo 2018 ⁽²⁾	-	-
Dividendi straordinari	-	-
Totale dividendi pagati nel 2018	2.410	0,24

- (1) Deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'8 novembre 2017 e messo in pagamento a decorrere dal 24 gennaio 2018 (acconto dividendo per azione 0,11 euro per complessivi 1.068 milioni di euro).
(2) Deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2018 e messo in pagamento a decorrere dal 23 gennaio 2019 (acconto dividendo per azione 0,14 euro per complessivi 1.423 milioni di euro).

2. Enel

Fonte: bilanci gruppo

			di cui con parti correlate		di cui con parti correlate
Ricavi					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.a	73.134	5.387	72.664	5.124
Altri ricavi e proventi	8.b	2.538	38	1.975	22
	<i>[Subtotale]</i>	75.672		74.639	
Costi					
Acquisto di energia elettrica, gas e combustibile	9.a	35.728	7.737	36.039	7.761
Costi per servizi e altri materiali	9.b	18.870	2.644	17.982	2.664
Costo del personale	9.c	4.581		4.504	
Impairment/(Ripristini di valore) netti di crediti commerciali e di altri crediti	9.d	1.096		-	
Ammortamenti e altri impairment	9.e	5.355		5.861	
Altri costi operativi	9.f	2.889	272	2.886	531
Costi per lavori interni capitalizzati	9.g	(2.264)		(1.847)	
	<i>[Subtotale]</i>	66.255		65.425	
Proventi/(Oneri) netti da contratti su commodity valutati al fair value	10	483	10	578	27
Risultato operativo		9.900		9.792	
Proventi finanziari da contratti derivati	11	1.993		1.611	
Altri proventi finanziari	12	1.715	59	2.371	18
Oneri finanziari da contratti derivati	11	1.532		2.766	
Altri oneri finanziari	12	4.392	55	3.908	25
Proventi/(Oneri) netti da iperinflazione		168		-	
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	13	349		111	
Risultato prima delle imposte		8.201		7.211	
Imposte	14	1.851		1.882	
Risultato delle continuing operations		6.350		5.329	
Risultato delle discontinued operations		-		-	
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)		6.350		5.329	
Quota di interessenza del Gruppo		4.789		3.779	
Quota di interessenza di terzi		1.561		1.550	
<i>Risultato per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>		<i>0,47</i>		<i>0,37</i>	
<i>Risultato diluito per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>		<i>0,47</i>		<i>0,37</i>	
<i>Risultato delle continuing operations per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>		<i>0,47</i>		<i>0,37</i>	
<i>Risultato diluito delle continuing operations per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>		<i>0,47</i>		<i>0,37</i>	

Prospetto dell'utile consolidato complessivo rilevato nell'esercizio

Milioni di euro	Note		
		2018	2017
Risultato netto dell'esercizio		6.350	5.329
Altre componenti di Conto economico complessivo riclassificabili a Conto economico (al netto delle imposte)			
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari		(552)	(204)
Variazione del fair value dei costi di hedging		83	132
Quota di risultato rilevata a patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto		(57)	10
Variazione di fair value delle attività finanziarie FVOCI		(3)	(129)
Variazione della riserva di traduzione		(1.287)	(2.519)
Altre componenti di Conto economico complessivo non riclassificabili a Conto economico (al netto delle imposte)			
Rimisurazione delle passività (attività) nette per benefici ai dipendenti		(120)	74
Variazione di fair value di partecipazioni in altre imprese		12	-
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto	34	(1.924)	(2.636)
Utile complessivo rilevato nell'esercizio		4.426	2.693
Quota di interessenza:			
- del Gruppo		3.667	1.968
- di terzi		759	725

2. Enel

: bilanci gruppo

Stato patrimoniale consolidato

Milioni di euro	Note		
ATTIVITÀ		al 31.12.2018	al 31.12.2017
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	16	76.631	74.937
Investimenti immobiliari	19	135	77
Attività immateriali	20	19.014	16.724
Avviamento	21	14.273	13.746
Attività per imposte anticipate	22	8.305	6.354
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	23	2.099	1.598
Derivati	24	1.005	702
Attività derivanti da contratti con i clienti non correnti	25	346	-
Altre attività finanziarie non correnti	26	5.769	4.002
Altre attività non correnti	27	1.272	1.064
	<i>[Totale]</i>	128.849	119.204
Attività correnti			
Rimanenze	28	2.818	2.722
Crediti commerciali	29	13.587	14.529
Attività derivanti da contratti con i clienti correnti	25	135	-
Crediti per imposte sul reddito		660	577
Derivati	24	3.914	2.309
Altre attività finanziarie correnti	30	5.160	4.614
Altre attività correnti	31	2.983	2.695
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	32	6.630	7.021
	<i>[Totale]</i>	35.887	34.467
Attività classificate come possedute per la vendita	33	688	1.970
TOTALE ATTIVITÀ		165.424	155.641

2. Enel

Fonte: bilanci gruppo

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		al 31.12.2018		al 31.12.2017	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>	
Patrimonio netto del Gruppo					
Capitale sociale		10.167		10.167	
Altre riserve		1.700		3.348	
Utili e perdite accumulati		19.853		21.280	
	[Totale]	31.720		34.795	
Interessenze di terzi		16.132		17.366	
Totale patrimonio netto	34	47.852		52.161	
Passività non correnti					
Finanziamenti a lungo termine	35	48.983	804	42.439	893
Benefici ai dipendenti	36	3.187		2.407	
Fondi rischi e oneri quota non corrente	37	5.181		4.821	
Passività per imposte differite	22	8.650		8.348	
Derivati	24	2.609		2.998	
Passività derivanti da contratti con i clienti non correnti	25	6.306		-	
Altre passività non correnti	38	1.901	86	2.003	36
	[Totale]	76.817		63.016	
Passività correnti					
Finanziamenti a breve termine	35	3.616		1.894	
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	35	3.367	89	7.000	89
Fondi rischi e oneri quota corrente	37	1.312		1.210	
Debiti commerciali	39	13.387	2.924	12.671	2.365
Debiti per imposte sul reddito		333		284	
Derivati	24	4.343	35	2.260	9
Passività derivanti da contratti con i clienti correnti	25	1.095	25	-	
Altre passività finanziarie correnti	40	788		954	
Altre passività correnti	42	12.107	69	12.462	37
	[Totale]	40.348		38.735	
Passività incluse in gruppi in dismissione classificate come possedute per la vendita	33	407		1.729	
Totale passività		117.572		103.480	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		165.424		155.641	

2. Enel

Fonte: bilanci gruppo

16. Immobili, impianti e macchinari - Euro 76.631 milioni

Il dettaglio e la movimentazione delle attività materiali relativi all'esercizio 2018 sono di seguito riportati.

Milioni di euro	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Beni in leasing	Migliorie su immobili di terzi	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo storico	649	9.425	154.013	491	1.321	1.054	429	6.363	173.745
Fondo ammortamento e impairment cumulati	-	5.182	91.671	340	1.022	311	282	-	98.808
Consistenza al 31.12.2017	649	4.243	62.342	151	299	743	147	6.363	74.937
Investimenti	14	451	3.114	25	67	6	15	2.838	6.530
Passaggi in esercizio	7	166	2.469	1	29	(2)	23	(2.693)	-
Differenze di cambio	(13)	(25)	(1.060)	1	(14)	(1)	-	(321)	(1.433)
Variazioni perimetro di consolidamento	1	(3)	107	-	3	14	-	7	129
Dismissioni	(2)	-	(27)	(4)	(5)	-	(8)	(7)	(53)
Ammortamenti	-	(169)	(3.753)	(24)	(89)	(48)	(31)	-	(4.114)
Impairment	(1)	(26)	(142)	-	-	-	-	(66)	(235)
Ripristini di valore	1	9	76	-	-	-	-	-	86
Altri movimenti	4	63	1.345	8	16	2	1	(105)	1.334
Riclassifica da/ad "Attività classificate come possedute per la vendita"	(5)	(93)	(528)	-	-	-	-	76	(550)
Totale variazioni	6	373	1.601	7	7	(29)	-	(271)	1.694
Costo storico	655	9.919	158.257	503	1.401	1.077	411	6.092	178.315
Fondo ammortamento e impairment cumulati	-	5.303	94.314	345	1.095	363	264	-	101.684
Consistenza al 31.12.2018	655	4.616	63.943	158	306	714	147	6.092	76.631

20. Attività immateriali - Euro 19.014 milioni

Il dettaglio e la movimentazione delle attività immateriali relativa all'esercizio 2018 sono di seguito riportati:

Milioni di euro	Costi di sviluppo	Diritti di brev. ind. e di utilizz. opere ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Accordi per servizi in concessione	Altre	Immobil. in corso e acconti	Contract cost	Totale
Costo storico	31	2.148	14.171	4.840	3.060	814	-	25.064
Fondo ammortamento e impairment cumulati	22	1.840	1.633	2.626	2.219	-	-	8.340
Consistenza al 31.12.2017	9	308	12.538	2.214	841	814	-	16.724
Investimenti	4	97	11	442	57	520	220	1.351
Passaggi in esercizio	16	129	6	-	233	(384)	-	-
Differenze di cambio	(1)	(8)	(334)	(175)	8	(15)	-	(525)
Variazioni perimetro di consolidamento	-	-	1.440	968	54	-	-	2.462
Dismissioni	(1)	(3)	(1)	(29)	(13)	-	-	(47)
Ammortamenti	(5)	(181)	(199)	(291)	(243)	-	(166)	(1.085)
Impairment	-	-	-	-	(23)	(8)	-	(31)
Ripristini di valore	-	-	6	-	39	-	-	45
Altri movimenti	1	23	74	(349)	(131)	6	451	75
Riclassifica da/ad "Attività classificate come possedute per la vendita"	-	-	-	-	(7)	52	-	45
Totale variazioni	14	57	1.003	566	(26)	171	505	2.290
Costo storico	42	2.352	15.246	6.899	3.294	985	986	29.804
Fondo ammortamento e impairment cumulati	19	1.987	1.705	4.119	2.479	-	481	10.790
Consistenza al 31.12.2018	23	365	13.541	2.780	815	985	505	19.014

2. Enel

Fonte: bilanci gruppo

9.e Ammortamenti e altri impairment - Euro 5.355 milioni

Milioni di euro

	2018	2017	2018-2017
Immobili, impianti e macchinari	4.132	4.119	13 0,3%
Investimenti immobiliari	7	7	- -
Attività immateriali	1.075	805	270 33,5%
Altri impairment	272	1.311	(1.039) -79,3%
Altri ripristini di valore	(131)	(381)	250 65,6%
Totale	5.355	5.861	(506) -8,6%

37. Fondi rischi e oneri - Euro 6.493 milioni

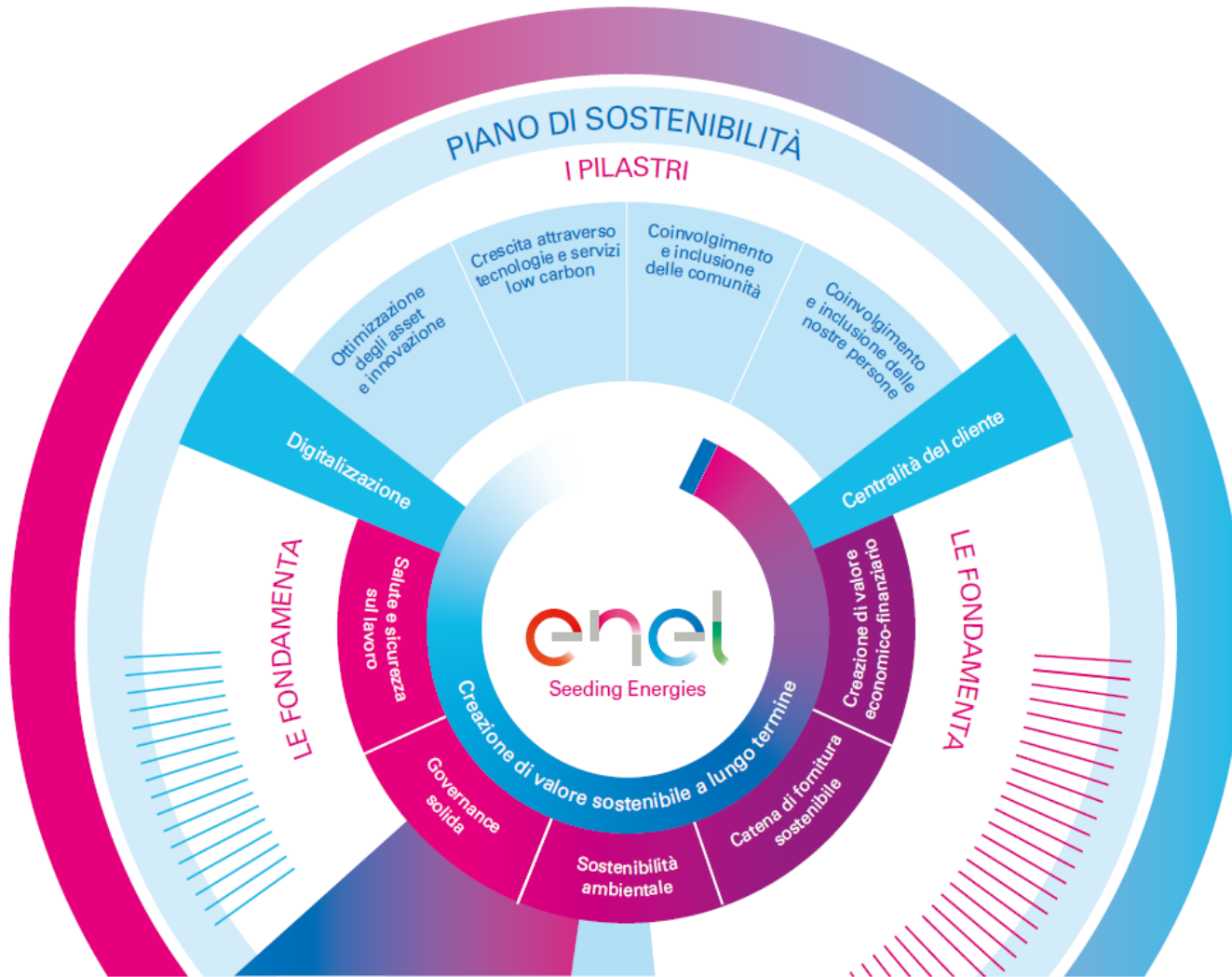
Milioni di euro

	al 31.12.2018
	Non corrente
Fondo contenzioso, rischi e oneri diversi:	
- decommissioning nucleare	552
- smantellamento, rimozione e bonifica del sito	986
- contenzioso legale	1.315
- oneri per certificati ambientali	-
- oneri su imposte e tasse	409
- altri	742
Totale	4.004
Fondo oneri per incentivi all'esodo	1.177
TOTALE	5.181

Milioni di euro	Accantonamenti	Rilasci	Utilizzi	Attualizzazione	Variazione perimetro di consolidamento	Differenze cambio movimenti	Altri movimenti	Riclassifica "Passività possedute per la vendita"	al 31.12.2018
	al 31.12.2017								
Fondo contenzioso, rischi e oneri diversi:									
- decommissioning nucleare	538	-	-	8	-	-	6	-	552
- smantellamento, rimozione e bonifica del sito	878	21	(16)	(30)	7	1	(8)	206	1.057
- contenzioso legale	931	214	(184)	(112)	56	462	(39)	178	1.506
- oneri per certificati ambientali	29	27	(8)	(21)	-	-	-	-	27
- oneri su imposte e tasse	323	32	(18)	(36)	3	41	3	84	432
- altri	1.415	237	(112)	(234)	55	20	(63)	27	1.345
Totale	4.114	531	(338)	(433)	129	524	(107)	501	(2)
Fondo oneri per incentivi all'esodo	1.917	96	(3)	(426)	(4)	-	-	(6)	1.574
TOTALE	6.031	627	(341)	(859)	125	524	(107)	495	(2)

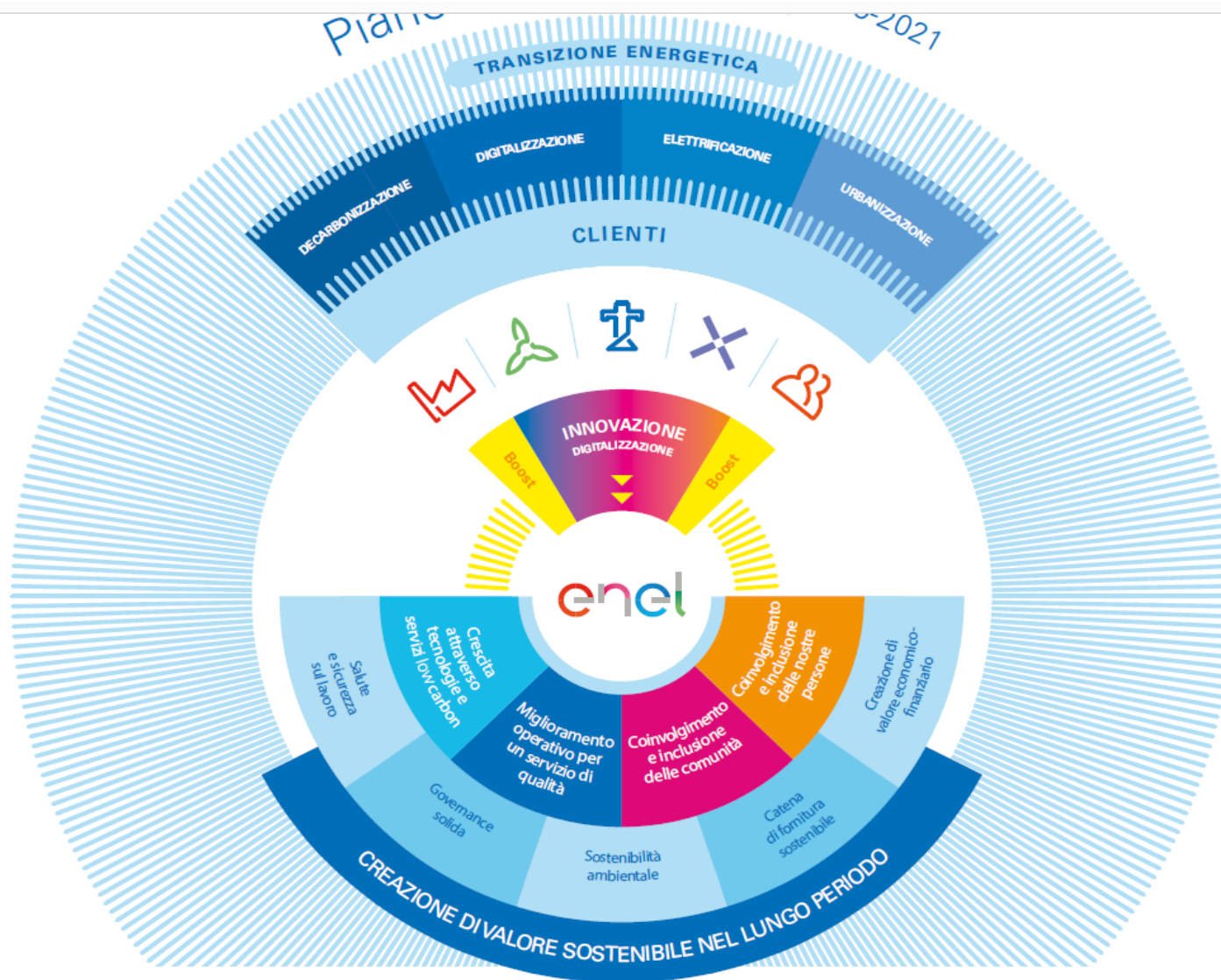
2. Enel

Fonte: bilanci gruppo



2. Enel

Fonte: bilanci gruppo



2. Enel

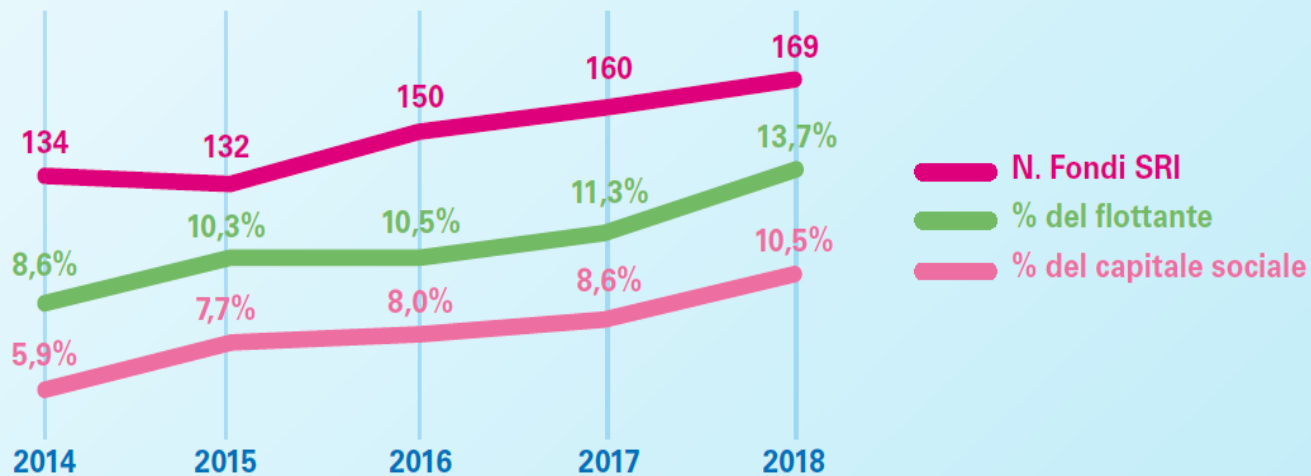
Fonte: bilanci gruppo

I fondi di investimento socialmente responsabili continuano a crescere anche nel 2018 con un trend in aumento rispetto a quello registrato

negli ultimi 5 anni. Sono quindi presenti nel capitale Enel 169 Investitori Socialmente Responsabili (il 5,6% in più rispetto al 2017) che detengono circa

il 10,5% del totale delle azioni in circolazione di Enel (8,6% nel 2017), pari al 13,7% del flottante (11,3% nel 2017).

ANDAMENTO DEI FONDI SRI NEL CAPITALE SOCIALE DI ENEL



2. Enel

Fonte: bilanci gruppo

Nel 2018 il contributo complessivo di Enel alle comunità in cui opera è stato di oltre **114³ milioni di euro**.



3 Tale importo è relativo a:

- > Cash contributions - circa 92 milioni di euro;
- > Time: employee volunteering during paid working hours - circa 2,6 milioni di euro;
- > In-kind giving: product or services donations, projects/partnerships or similar - circa 17 milioni di euro;
- > Management overheads - circa 2,7 milioni di euro.



2. Enel

Fonte: bilanci gruppo

	valore						
Valore aggiunto per stakeholder							
Ricavi	(mln euro)	75.672	74.639	70.592	1.033	1,4	Enel
Costi esterni	(mln euro)	53.881	53.680	49.257	201	0,4	Enel
Proventi/(Oneri) netti da rischio commodity	(mln euro)	483	578	-133	-95	-16,4	Enel
Valore aggiunto globale lordo continuing operations⁽¹⁰⁾	(mln euro)	22.274	21.537	21.202	737	3,4	Enel
Azionisti	(mln euro)	2.765	1.983	2.542	782	39,4	Enel
Finanziatori	(mln euro)	2.493	2.495	2.698	-2	-0,1	Enel
Dipendenti	(mln euro)	4.582	4.504	4.637	78	1,7	Enel
Stato	(mln euro)	3.168	3.273	3.244	-105	-3,2	Enel
Sistema impresa	(mln euro)	9.266	9.282	8.081	-16	-0,2	Enel

2. Enel

Fonte: bilanci gruppo

Comunità e condivisione di valore

GRI/ EUSS	KPI	UM	Dicembre 2018	Dicembre 2017	Dicembre 2016	2018-2017	%	Perimetro
203-1	INIZIATIVE A FAVORE DELLA COMUNITÀ							
	Elargizioni per il sociale - approccio LBG							
	Spesa in liberalità ⁽¹⁾	(mln euro)	5,7	10,3	9,4	-4,6	-44,7	Enel
	Investimenti in comunità	(mln euro)	85,0	52,0	23,2	33,0	63,5	Enel
	Iniziative commerciali a impatto sociale	(mln euro)	23,8	28,3	26,1	-4,5	-15,9	Enel
	Iniziative di business socialmente sostenibili	(mln euro)	-	-	-	-	-	Enel
	Totale (spesa + investimenti) ⁽²⁾	(mln euro)	114,5	90,6	58,7	23,9	26,4	Enel
	Enel Cuore Onlus							
	Progetti di solidarietà sostenuti da Enel Cuore	(n.)	31	30	32	1,0	3,3	Italia
	Somme erogate a Enel Cuore Onlus da società del Gruppo Enel	(mln euro)	5,4	5,8	5,7	-0,4	-6,9	Italia
	Quote associative	(mln euro)	0,3	0,3	0,3	-	-	Italia
	Contributo straordinario da associati ⁽³⁾	(mln euro)	5,0	5,5	5,0	-0,5	-9,1	Italia
	Liberalità vincolate	(mln euro)	0,1	-	0,3	0,1	-	Italia
	SICUREZZA PER LE							

2. Enel

Fonte: bilanci gruppo

GRI/ EUSS	KPI	UM	Dicembre 2018	Dicembre 2017	Dicembre 2016	2018-2017	%	Perimetro
DMA EU	RICERCA E INNOVAZIONE							
	Innovazione tecnologica ⁽¹⁾	(mln euro)	135	94	59	41	43,6	Enel
	Personale di ricerca ⁽²⁾	(n.)	462	409	317	53	13,0	Enel
302-5	PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA							
	Smart meter di tecnologia Enel installati Italia ⁽³⁾	(mln)	31,5	31,3	n.d.	0,2	0,6	Italia
	Smart meter di tecnologia Enel installati Estero ⁽³⁾	(mln)	12,7	11,5	n.d.	1,2	10,4	Estero
	Smart meter di tecnologia Enel installati ⁽³⁾	(mln)	44,2	42,8	n.d.	1,4	3,3	Enel
	Smart meter di tecnologia Enel installati e integrati nel sistema Italia ⁽³⁾	(mln)	31,4	31,3	n.d.	0,1	0,3	Italia
	Smart meter di tecnologia Enel installati e integrati nel sistema Estero ⁽³⁾	(mln)	12,4	11,3	n.d.	1,1	9,7	Estero
	Smart meter di tecnologia Enel installati e integrati nel sistema ⁽³⁾	(mln)	43,8	42,6	n.d.	1,2	2,8	Enel

(1) Gli investimenti in Ricerca e Innovazione hanno riguardato per circa il 57% la Linea di Business Enel Green Power e per circa il 31% la Linea di Business Infrastrutture e Reti.

(2) Il dato 2017 è stato riclassificato.

(3) Il dato è stato riproformato in seguito all'adozione di una nuova metodologia di calcolo, per cui i dati riportati sono relativi ai soli anni 2017 e 2018.

2. Enel

Fonte: bilanci gruppo

	11 eq)						
Spesa ambientale							
Spesa ambientale ⁽⁹⁾	(mln euro)	1.175	984	1.049	191	19,4	Enel
Spese correnti (costi)	(mln euro)	783	771	680	12	1,6	Enel
- per lo smaltimento dei rifiuti, il trattamento delle emissioni e il ripristino ambientale	(mln euro)	629	489	506	140	28,6	Enel
- per la prevenzione e la gestione ambientale	(mln euro)	154	282	174	-128	-45,5	Enel
Investimenti	(mln euro)	392	213	369	179	84,0	Enel
- per lo smaltimento dei rifiuti, il trattamento delle emissioni e il ripristino ambientale	(mln euro)	244	133	225	111	83,5	Enel
- per la prevenzione e la gestione ambientale	(mln euro)	148	80	144	68	85,0	Enel
Spesa ambientale - criterio EUROSTAT	(mln euro)	860	748	690	112	14,9	Enel
Totale spese correnti	(mln euro)	468	535	321	-67	-12,5	Enel
Totale investimenti ambientali	(mln euro)	392	213	369	179	83,7	Enel
Personale su temi ambientali	(n.)	536	425	371	111	26,1	Enel
307-1 Contenzioso ambientale							
Procedimenti ambientali passivi ⁽⁹⁾	(n.)	292	569	569	-277	-48,7	Enel
Valore monetario multe di natura ambientale ⁽¹⁰⁾	(mln euro)	12,48	2,08	2,10	10,40	-	Enel
Tasse ambientali specifiche per superamento dei limiti inquinanti	(mln euro)	0,26	0,55	0,55	-0,29	-52,4	Russia
Certificazioni ambientali							
Grado di copertura registrazione EMAS	(%)	25,5	31,3	34,6	-5,8	-	Enel
Grado di copertura della certificazione ISO 14001:2015							

2. Enel

Valori elaborati in mln€

1

$$\frac{\text{Investimenti sociali}}{\text{Investimenti da bilancio}} = \frac{1.430}{7.881} = 0,18$$

18%

2

$$\frac{\text{Autofinanziamento da bilancio}}{\text{Investimenti sociali}} = \frac{8.807}{1.430} = 6,16$$

616%

...una nuova possibile definizione

...una nuova possibile definizione

Bilancio Sociale	% di investimenti nel sociale-ambientale	% copertura con autofinanziamento corretto	Valore di α
NO	\	\	-20%
SI	da 1 a 5	da 5 a 10	5%
SI	da 6 a 10	da 11 a 20	10%
SI	oltre 11	oltre 21	20%

Bilancio Sociale	% di investimenti nel sociale-ambientale	% copertura con autofinanziamento corretto	Valore di α
NO	\	\	-20%
SI	da 0 a 20	oltre 500	5%
SI	da 21 a 50	da 499 a 100	10%
SI	oltre 51	inferiore a 99	20%

Bilancio	% di investimenti nel sociale-ambientale	% di copertura con autof. corretto	valore di α
Terna 2008	0,8	4.173	5%
ENI 2009	17	542	5%
Italcementi 2009	2,5	3.297	5%
Cementir 2009	9,4	1.258	5%
Hera 2011	113	60	20%
Edison 2011	15	729	5%
ACEA 2011	27	308	10%
ENEL 2012	23	376	10%
ENI 2012	11	820	5%
Cementir 2012	25	357	10%
YOOX 2013	0,31	27.900	5%
Buzzi Unicem 2013	49	317	10%
Finmeccanica 2013	171	85	20%
Mondadori 2014	15	autof negativo	n.v.
Iren 2014	15	610	5%
Cementir 2015	7	3.104	5%
ACEA 2015	26	276	10%
ENI 2016	15	504	5%
Cucinelli 2017	6	3.753	5%
Ferragamo 2017	29	325	10%
Snam 2018	17	599	5%
Enel 2018	18	616	5%